

Venerdì, 30 ottobre 2009

Guida COMPLETA al Prestito Personale - Come scegliere online il miglior prestito

Guida COMPLETA al Prestito Personale - Come scegliere online il miglior prestito Pubblichiamo oggi una interessantissima guida definitiva sul prestito personale online. Grazie a questa guida potrete conoscere tutti i dettagli del finanziamento personale, come ottenere un prestito, come calcolare gli interessi, il tasso più vantaggioso, cosa succede se non si paga una rata, quali sono le garanzie e le condizioni economiche.

Per una rapida consultazione riportiamo qui di seguito l'indice degli argomenti trattati.

- Le caratteristiche del prestito personale
- Che cos'è un prestito personale? Che struttura ha l'operazione? Da chi viene concesso?
- Le eventuali garanzie
- Per ottenere un prestito personale è necessario presentare garanzie? In quali casi? Di che genere?
- Gli elementi del contratto
- Quali sono gli elementi che non possono mai mancare in un contratto di prestito personale?
- Il mancato pagamento di una rata
- Che cosa succede se mi dimentico di pagare una rata? E se sono in difficoltà? Come mi devo comportare?
- Estinzione anticipata
- È possibile estinguere anticipatamente il finanziamento? Comporta dei costi? Come vengono calcolati?
- I criteri di valutazione
- Come viene valutata una richiesta di prestito personale? Quali sono i criteri più importanti in base ai quali si decide se concedere o meno il finanziamento?
- Le condizioni economiche
- Quali sono gli elementi da considerare per valutare offerte alternative? Quali i costi per ottenere il finanziamento? Che cos'è il TAEG? E il TAN?

LE CARATTERISTICHE DEL PRESTITO PERSONALE

Il prestito personale è un prodotto di credito al consumo che prevede il finanziamento di una somma prefissata ad un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti.

Rientra nella categoria dei prestiti non finalizzati cioè in quelle operazioni di finanziamento non direttamente collegate all'acquisto di uno specifico bene o servizio.

Quindi, a differenza di quanto accade nei prestiti finalizzati, non entra in gioco la figura del convenzionato, ma il contratto è concluso direttamente tra l'Istituto finanziatore e il richiedente, che sono pertanto gli unici soggetti interessati.

Di conseguenza, se la richiesta di finanziamento viene accettata, l'erogazione della somma avviene direttamente nelle mani del consumatore, e non ad una terza parte (il convenzionato appunto).

Manca anche la presenza di un bene o servizio che possa fungere da garanzia per l'eventuale insolvenza del debitore, cosa che rende questo prodotto piuttosto rischioso per l'Istituto finanziatore.

Il prestito personale viene normalmente concesso dalle banche e dalle società finanziarie specializzate.

Tieni presente che, anche se si tratta di un finanziamento non finalizzato, in alcuni casi l'Istituto finanziario può chiedere al consumatore di dichiarare come intende spendere l'importo, magari fornendo anche un preventivo delle spese, a volte anche controfirmato dal negoziante che fornirà la merce o il servizio, pena il mancato finanziamento dell'importo.

In questi casi, comunque, non vi è alcun rapporto tra contratto di credito e contratto di compravendita né vi è un rapporto di collaborazione tra venditore e finanziatore.

LE EVENTUALI GARANZIE

In genere la concessione di un prestito personale non è subordinata alla presentazione di garanzie reali (ovvero diritti di pegno o ipoteca su beni di proprietà del richiedente).
Può accadere tuttavia che in alcuni casi, allo scopo di limitare il rischio di insolvenza, gli Istituti finanziari sottopongono al richiedente un contratto che prevede la cambializzazione delle rate, oppure un'unica cambiale, in grado di garantire una parte o l'intero ammontare erogato.

La forma di garanzia più diffusa è però la firma di un coobbligato o di un terzo fideiussore, che si faccia garante del buon esito dell'operazione. Si tratta di una richiesta piuttosto comune, in presenza di condizioni particolari (come ad esempio un richiedente con un'anzianità lavorativa recente oppure a fronte di un importo particolarmente elevato).

Ad ogni modo, non è possibile stabilire delle regole valide a priori in quanto l'eventuale richiesta di garanzie è a discrezione del singolo Istituto che decide caso per caso, a seconda del profilo di rischio dell'operazione e del singolo richiedente.

GLI ELEMENTI DEL CONTRATTO

La legge stabilisce che un contratto di prestito personale deve contenere i seguenti elementi:

- il tasso di interesse praticato;
- ogni altro prezzo e condizione praticati, inclusi i maggiori oneri in caso di mora;
- l'ammontare e le modalità del finanziamento;
- il numero, gli importi e la scadenza delle singole rate;
- il tasso annuo effettivo globale (TAEG);
- il dettaglio delle condizioni analitiche secondo cui il TAEG può essere eventualmente modificato;
- l'importo e la causale degli oneri che sono esclusi dal calcolo del TAEG;
- le eventuali garanzie richieste;
- le eventuali coperture assicurative richieste e non incluse nel calcolo del TAEG.

IL MANCATO PAGAMENTO DI UNA RATA

L'interruzione del rimborso del finanziamento comporta l'immediata inadempienza nei confronti dell'Istituto finanziatore ed il rischio di spiacevoli conseguenze:

- gli interessi dovuti verrebbero maggiorati, con l'applicazione di una mora;
- si rischia che il proprio nominativo venga inserito nella lista dei pagatori ritardatari e/o segnalato agli enti di tutela del credito (le Centrali Rischi), i quali condivideranno le informazioni con l'intero sistema bancario e finanziario. Il risultato sarà il peggioramento dell'affidabilità creditizia del cliente e una conseguente maggiore difficoltà nell'ottenere credito in futuro.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata autorizza l'Istituto finanziatore a risolvere unilateralmente il contratto. Il cliente sarà tenuto al pagamento di tutte le spese bancarie e di protesto nonché di tutti gli oneri sostenuti dall'Istituto per recuperare le somme dovute, oltre ad un'eventuale penale.

ESTINZIONE ANTICIPATA

La normativa stabilisce che è sempre possibile estinguere il prestito anticipatamente rispetto al termine concordato. Al cliente che sceglie di esercitare questa opzione verrà richiesto di rimborsare il capitale residuo ancora dovuto, maggiorato di una penale che, per legge, non può essere superiore all'1% dell'importo finanziato. Qualora il contratto non specifichi qual è l'importo del capitale residuo dopo ciascuna rata di rimborso, si deve intendere come capitale residuo la somma del valore attuale di tutte le rate non ancora scadute alla data del rimborso anticipato. Se hai contratto precedentemente un prestito a condizioni penalizzanti considera la possibilità di estinguerlo, richiedendone un altro a condizioni più favorevoli. L'onere complessivo a tuo carico, come abbiamo appena descritto in questo paragrafo, ha un tetto massimo stabilito per legge.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito illustriamo in modo schematico alcuni criteri di valutazione specifici del prestito personale.

- Politiche di rischio

Ogni Istituto applica una propria politica di rischio nella valutazione delle richieste, basandosi sui dati statistici che possiede (credit scoring). Tali dati costituiscono lo strumento che consente all'Istituto di mantenere le insolvenze al di sotto di un determinato livello.

- Livello di reddito

L'accettazione delle richieste è normalmente subordinata anche alla valutazione del livello di reddito del richiedente e al rapporto tra quest'ultimo e l'eventuale rata di rimborso.

- Affidabilità creditizia

Grande importanza riveste infine l'affidabilità creditizia del richiedente. È importante sottolineare che questa valutazione non ha alcun significato "morale". Gli Istituti si limitano a stimare il livello di rischio connesso a ciascuna richiesta, anche sulla base dei rapporti di credito forniti dalle Centrali Rischi.

Se la storia creditizia del richiedente presenta alcune "pecche" (ritardi nei rimborsi di precedenti finanziamenti, insoluti, ecc.) la probabilità che la richiesta venga accettata è ovviamente più bassa.

In alcuni di questi casi una valida alternativa è costituita dalla Cessione del quinto, soluzione che, offrendo le opportune garanzie all'Istituto finanziatore, consente di adottare criteri di valutazione più flessibili.

LE CONDIZIONI ECONOMICHE

Quando si deve scegliere tra più offerte di finanziamento è bene considerare l'onerosità complessiva di ciascuna, senza limitarsi alla valutazione della sola rata mensile.

Tuttavia si tratta di un'operazione talvolta non semplice, in quanto le voci di spesa di un finanziamento possono essere

numerose (importo erogato, interessi, oneri accessori, eventuali spese iniziali, costi assicurativi) e non sono facilmente misurabili in maniera immediata.

In generale, gli elementi che è opportuno considerare prima di sottoscrivere un contratto di finanziamento sono:

- TAN (Tasso Annuo Nominale)

Il TAN rappresenta il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato al capitale finanziato (talvolta al lordo di eventuali costi assicurativi o spese di istruttoria). Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'importo finanziato e dalla durata del prestito, la quota di interesse che andrà corrisposta all'Istituto finanziatore e che, sommata alla quota di capitale, andrà a determinare la rata di rimborso.

- TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)

Il TAEG è una misura, espressa in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Diversamente dal TAN, il TAEG è comprensivo di eventuali oneri accessori, quali spese di istruttoria e spese assicurative, che sono a carico del cliente.

Tuttavia la normativa italiana consente, sotto alcune condizioni, una certa discrezionalità, escludendo o includendo nel calcolo del TAEG alcune voci: le spese assicurative ad esempio, se facoltative, possono essere escluse dal calcolo.

Fai quindi attenzione e considera attentamente la tua spesa complessiva, analizzando di volta in volta le singole voci dell'offerta che ti viene proposta.

Nel confronto di due o più offerte di finanziamento ricordati che il TAEG può rappresentare un elemento di confronto corretto purchè i prestiti presentino medesime caratteristiche in termini di importo, di durata ed eventuali altri costi. Tieni presente che, quando vi sono spese accessorie oltre all'onere del TAN:

- A parità di ammontare finanziato, il TAEG si riduce all'aumentare della durata del prestito.
- A parità di durata, il TAEG si riduce all'aumentare dell'importo del prestito.

FONTE: Sole 24Ore

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 13:07

Giovedì, 29 ottobre 2009

Prestito CONTO ENERGIA - IWBank finanzia il fotovoltaico a tasso agevolato

Prestito CONTO ENERGIA - IWBank finanzia il fotovoltaico a tasso agevolato. Investire nelle fonti rinnovabili per le famiglie può rappresentare un'ottima opportunità di medio e lungo periodo per risparmiare somme non trascurabili sulla bolletta della luce e del gas. Grazie infatti alle tariffe incentivanti proposte in Italia con il "Conto Energia", c'è la possibilità di sostenere la spesa di installazione di un impianto fotovoltaico, rientrare in tempi brevi dall'investimento, ed avere poi energia pulita gratis per il riscaldamento e gli usi domestici. Per chi non dispone delle somme necessarie per acquistare e far installare l'impianto, esistono sul mercato tanti finanziamenti, più o meno convenienti, che permettono di ottenere subito il "piccolo" capitale che serve, e che si può restituire comodamente a rate. Tra le offerte di finanziamento fotovoltaico più interessanti c'è quella della banca on line IWBank, che offre l'opportunità di stipulare un prestito fino a 50 mila euro e con durata di rimborso fino a 20 anni. Una delle caratteristiche peculiari del finanziamento "IWSun Credit" di IWBank è il tasso di interesse, visto che il tasso annuale nominale (TAN) offerto parte dal 4,67%.

Con IWSun Credit c'è tra l'altro la certezza del tasso fisso, zero spese di incasso rata, e zero spese di istruttoria, con il vantaggio, non indifferente, che per richiedere il finanziamento non vengono richieste garanzie ipotecarie o fideiussorie. In più, in attesa di maturare gli incentivi in "Conto Energia", IWBank permette di rimborsare il finanziamento fotovoltaico "IWSun Credit" solamente tre mesi dopo la stipula del prestito. Compresa nella rata mensile del finanziamento, inoltre, c'è la copertura assicurativa sui danni diretti all'impianto fotovoltaico, ma anche l'intervento all'occorrenza di personale tecnico specializzato che si occupa di ottimizzare e verificare il corretto ed efficiente funzionamento dell'impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 14:45

Prestito senza busta paga - i prestiti personali di Compass

Prestito senza busta paga - i prestiti personali di Compass. Chi ha richiesto un prestito sa benissimo che la compagnia di intermediazione chiederà subito una garanzia. E la garanzia principale è lo stipendio, meglio se relativo a un contratto di durata indeterminata.

Le banche prestano del denaro e ovviamente devono accertarsi delle possibilità del richiedente di adempiere pienamente agli obblighi di restituzione. Un contratto a tempo indeterminato è ovviamente una garanzia a cui le banche spesso non rinunciano, ma non solo.

Gli istituti finanziari controlleranno anche il merito creditizio presso la Centrale dei Rischi, alla quale hanno libero accesso per controllare che non siate cattivi pagatori (debiti insoluti con altre banche, pignoramenti?).

Una situazione difficile quindi per chi come oggi, vive di contratti a progetto e nel migliore dei casi, a tempo determinato.

E per chi non ha un reddito (per esempio le casalinghe), esiste la possibilità di richiedere e ottenere prestiti senza busta paga?

Le banche offrono la possibilità di stipulare un prestito coobbligato, ossia un finanziamento con la presenza di un garante, un fideiussore che a sua volta offra garanzie (un lavoro, entrate fisse, un immobile o una qualsiasi garanzia che sia sufficientemente solida affinché la finanziaria conceda il prestito).

Compass è la società del Gruppo Mediobanca qualificata nel fornire finanziamenti e anche prestiti senza busta paga, come nei casi di cui sopra. Presente in Italia con moltissime agenzie, Compass è specializzata nel settore prestiti e finanziamenti già dal 1960.

Oggi offre anche carte di credito, cessione del quinto e pagamenti a rate. Ecco le due offerte della banca:

- Compass Total: fino a 30000 euro, si inizia a pagare dal quarto mese e offre la possibilità di saltare fino a 5 volte la rata e di assicurare il prestito per prevenire qualsiasi imprevisto. Nessuna spesa aggiuntiva in caso di estinzione anticipata.

-Cifra Tonda: Offre la possibilità di scegliere la rata mensile e di bloccarla per sempre: da un minimo di 100 euro al mese per un prestito fino a 5000 euro, ad un massimo di 350 euro al mese per un prestito fino ad un massimo di 16000 euro.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:35

Prestiti personali online Unipol Banca - GiàTuo

Prestiti personali online Unipol Banca - GiàTuoUnipol Banca ha predisposto una serie di finanziamenti personali che supportino le spese principali della vita di tutti i giorni, dalla casa all'auto, dalla moto ai beni di consumo. Vediamo brevemente le caratteristiche di ognuno:

- GiàTuo Casa: finanzia le spese legate alla costruzione o ristrutturazione di un immobile, per importi dai 3.000 ai 30.000 euro; non sono previste commissioni di istruttoria o oneri di incasso rata; il periodo massimo di rimborso può giungere a 60 mensilità.

- GiàTuo Auto Moto: finanzia l'acquisto di un'auto o di una moto; gli importi finanziabili possono oscillare tra i 3.000 e i 30.000 euro; anche in questo caso non sono previste commissioni di istruttoria o spese di incasso rata; il periodo di rimborso non può superare i 60 mesi.

- GiàTuo Beni di consumo: finanzia l'acquisto di ogni bene di consumo che abbia un costo compreso tra i 2.000 e i 20.000 euro; anche qui il periodo di rimborso non può eccedere un numero di rate pari a 60.- GiàTuo Salute: finanzia le spese mediche per importi da 2.000 a 30.000 euro, con le stesse caratteristiche di durata dei prestiti precedentemente analizzati.

Per ottenere le condizioni economiche aggiornate, vi rimandiamo al sito internet di Unipol Banca o a una qualsiasi filiale del gruppo.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:28

Prestiti personali e finanziarie - le famiglie italiane hanno problemi a pagare i debiti contratti

Prestiti personali e finanziarie - le famiglie italiane hanno problemi a pagare i debiti contrattiIl mito dell'italiano caliente amante latino vacilla, ma tant'è: ci rifaremo da qualche altra parte.

Il mito dell'italiano formichina risparmiatrice va dissolvendosi, ed è una notizia ancora peggiore: se infatti da una parte i mercati finanziari sembrano aver superato, tra morti e feriti, le conseguenze della crisi economica, non sarà così semplice per i risparmiatori, divenuti anche in Italia sempre più propensi a fare debito, a vivere al di sopra delle proprie possibilità ed a rischiare così di finir soffocati nella impossibilità di pagare i debiti contratti con finanziarie (o banche) anche nonostante la discesa dei tassi (oggi ai minimi storici, 0,73% l'Euribor a tre mesi).

Di chi è la colpa?

Del sistema, dirà qualcuno, e certo non mancherà di molto il bersaglio: campagne di marketing molto aggressive ed informatori (e note informative) poco esaustivi certo non hanno migliorato le cose, facendo credere a molti risparmiatori che la "plastificazione", ovvero il passaggio su carta magnetica, del denaro fosse sempre scevra di costi.

Ma non avremo detto tutta la verità finché non avremo riconosciuto che anche il risparmiatore, mutando il proprio stile di vita, ha stravolto il quadro.

Solo in Italia, la voglia di debiti ha fatto crescere l'esposizione delle famiglie dal 31 al 58% in meno di 10 anni?

Così la percentuale di famiglie che si trovano a fare i conti con l'impossibilità di pagare i debiti contratti con finanziarie è salita, specie negli ultimi mesi, toccando quota 2,7%. Checché ne voglia dire l'ABI (Associazione Banche Italiane) un dato preoccupante, sebbene ancora "tra i più bassi rispetto al resto d'Europa". Suona stravagante che si tiri in mezzo il continente solo quando fa comodo, perciò vi invitiamo a riflettere su un dato: l'economia britannica, da sempre

?pompati? dal debito (161% di quanto guadagnato) contratto dalle famiglie per vivere al di sopra delle proprie possibilità, è letteralmente crollata nell'ultimo anno e mezzo. Se non vogliamo fare la stessa fine, smettiamo di acquistare, indebitandoci, non solo le case. Ma anche 43 auto su 100, 20 elettrodomestici, il 15% di computer e il 12% dei mobili.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:14

Mercoledì, 28 ottobre 2009

Prestito rapido e flessibile in 120 mesi: Fidelity offre il finanziamento dalla rata bassa - simulazione di prestito da 40.000 euro

Prestito rapido e flessibile in 120 mesi: Fidelity offre il finanziamento dalla rata bassa - simulazione di prestito da 40.000 euro. Spesso nasce l'esigenza di ottenere un finanziamento rapido, flessibile, ma anche a lunga scadenza, meglio se fino a dieci anni; in questo modo, alla lunga si vanno a pagare più interessi rispetto ad un finanziamento di durata quinquennale, ma con un finanziamento a 120 mesi la rata è di certo più bassa, più sostenibile e si evita nel tempo di dover incappare in problemi legati a mancato saldo della rata in corrispondenza delle scadenze prefissate. Non tutte le società finanziarie e le banche offrono l'opportunità di stipulare finanziamenti a 120 mesi; molto spesso, infatti, la durata massima si ferma a 84 mesi visto che sulla carta più lunga è la durata del finanziamento, più elevato è il rischio di credito che si assume il soggetto che lo eroga. Tra le società che offrono finanziamenti a 120 mesi abbiamo trovato su Internet la Fidelity, che permette di stipulare un prestito con durata pari a dieci anni per importi superiori ai diecimila euro.

Attualmente, utilizzando il simulatore on line presente sul sito Internet di Fidelity, anche se chiaramente la simulazione è indicativa, è possibile ottenere un finanziamento di 40.000 euro per dieci anni con rata da 555,35 euro al mese, comprensiva di assicurazione sul credito, Tan al 9% e Taeg al 9,38%. Lo scarto, molto basso, tra Tan e Taeg indica che il prestito viene offerto con costi accessori e spese aggiuntive molto contenute, mentre a nostro avviso, per un finanziamento a lunga scadenza come quello a 120 mesi, il contraente giudizioso farebbe bene a stipulare l'assicurazione sul credito in modo da proteggersi da qualsiasi imprevisto. Con Fidelity i prestiti, compreso quello a 120 mesi, possono essere richiesti telefonicamente, compilando ed inoltrando direttamente la richiesta on line, oppure recandosi presso uno dei "Punti Credito" di Fidelity sparsi su tutto il territorio nazionale. Sono tante tra l'altro le soluzioni di prestito offerte da Fidelity, tra cui quelle flessibili che permettono di saltare il pagamento di una rata mensile oppure modificarne l'importo; e c'è anche una tipologia di prestito, denominata "Premia", che permette di pagare solo 11 rate all'anno, anziché 12, se i pagamenti sono regolari.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 16:51

Findomestic prestito on line - Rottama il vecchio finanziamento e conosci l'esito della pratica via web senza cambiare banca

Findomestic prestito on line - Rottama il vecchio finanziamento e conosci l'esito della pratica via web senza cambiare banca. Con Findomestic chi vuole ottenere un prestito, e vuole saldare le rate con addebito sul conto corrente, non deve aprire un conto corrente bancario diverso da quello del proprio istituto di credito di fiducia; una volta che Findomestic avrà infatti approvato la richiesta di prestito, provvederà ad erogare nell'arco di pochissimi giorni lavorativi l'importo direttamente sul proprio conto corrente bancario a mezzo bonifico. Un altro dei punti di forza di un prestito Findomestic è quello dell'assenza di anticipi; il contraente infatti riceve fino al 100% dell'importo richiesto al fine di poter finanziare i propri progetti. Findomestic, società leader in Italia nel credito al consumo, permette di realizzare grandi ma anche piccoli progetti, visto che può erogare prestiti anche per importi minimi, a partire da mille euro, con la possibilità di personalizzare l'importo della rata e la durata stessa del prestito.

Inoltre, è possibile "rottamare" i prestiti in corso chiudendoli e stipulandone uno nuovo con Findomestic avendo il vantaggio sia di pagare un'unica rata mensile, sia magari di ottenere della liquidità aggiuntiva. Rispetto al classico prestito richiesto in agenzia, con Findomestic non è necessario attendere la telefonata dell'agente per conoscere l'esito della pratica. Richiedendo infatti il prestito on line, Findomestic permette al cliente, nella propria area riservata, di conoscere sempre in tempo reale lo stato della pratica di richiesta del prestito ed il suo stato di avanzamento fino ad arrivare all'erogazione dell'importo richiesto. Per chi contrae un prestito, e non vuole correre alcun rischio legato ad insolvenze a causa di imprevisti, con Findomestic è possibile associare al prestito una copertura assicurativa sottoscrivibile da tutti coloro che hanno un'età superiore ai diciotto ed inferiore ai settantacinque anni; in questo modo, nei casi di malattia, perdita del lavoro, inabilità al lavoro, decesso o infortunio, l'assicurazione "copre" il pagamento delle rate e, cosa di non poco conto, protegge la famiglia.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 15:47

Prestito online Findomestic: come richiedere il prestito personale per dipendenti con busta paga - pensionati - lavoratori autonomi

Prestito online Findomestic: come richiedere il prestito personale per dipendenti con busta paga - pensionati - lavoratori autonomi Per ottenere un prestito Findomestic basta semplicemente inoltrare la richiesta direttamente on line, dal sito Internet della società leader nel credito al consumo; ma occorre comunque rispettare alcuni requisiti e vincoli affinché la richiesta di prestito possa essere accettata.

Innanzitutto, il richiedente deve necessariamente avere la residenza sul territorio italiano, e deve avere un'età compresa tra i diciotto ed i 75 anni; ne consegue che un minore non può contrarre un prestito, ragion per cui se il giovane deve realizzare un progetto spetterà al genitore inoltrare la richiesta di prestito per il figlio.

Affinché la pratica possa essere accettata occorre inoltre che il richiedente abbia un reddito dimostrabile; la Findomestic, infatti, chiede o la busta paga, se si è lavoratori dipendenti, oppure l'ultimo modello Unico presentato se si è lavoratori autonomi.

Affinché la pratica possa essere accettata, l'importo richiesto deve essere compatibile con il proprio reddito; ad esempio, se si guadagnano 900 euro netti al mese non si può pensare di contrarre un prestito di 50.000 euro con scadenza a cinque anni, visto che la rata mensile non sarebbe compatibile con le proprie entrate.

In particolare, per ottenere un prestito Findomestic i documenti da presentare sono i seguenti: ultime due buste paga, in originale, se il richiedente è un lavoratore dipendente; cedolino della pensione, in originale, se il richiedente è un pensionato; ultima dichiarazione dei redditi, in originale, se il richiedente è un lavoratore autonomo. Inoltre, ogni richiedente è chiamato a presentare in aggiunta anche i seguenti documenti: ultima bolletta pagata del gas, della luce oppure del telefono in originale, ed una copia sia del codice fiscale, sia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel momento in cui tutti i documenti sono stati presentati, Findomestic in tempi molto brevi fornirà l'esito della pratica al richiedente e, in caso di accettazione, provvederà all'erogazione dell'importo richiesto che potrà essere rimborsato o con i bollettini postali o, più comodamente, con addebito sul conto corrente bancario.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 15:40

Prestito personale online di Findomestic: il finanziamento Veloce ed immediato diretto via web

Prestito personale online di Findomestic: il finanziamento Veloce ed immediato diretto via web Con Findomestic è possibile ottenere un prestito standosene comodamente seduti in salotto. Dal sito Internet è infatti possibile calcolare on line il proprio preventivo ed avere subito un'idea, anche facendo più simulazioni, dell'ammontare delle rate da rimborsare, del numero delle rate, del tasso di interesse applicato e delle eventuali spese accessorie. Findomestic nella fase di preventivo permette inoltre di associare al prestito una copertura assicurativa che mette al riparo da ogni imprevisto durante tutto il periodo di pagamento delle rate. Trattandosi di credito al consumo, Findomestic on line richiede nella fase di preventivo la finalità per la quale si richiede il prestito; ebbene, Findomestic finanzia praticamente tutti i progetti dei consumatori e delle famiglie: dagli autoveicoli agli elettrodomestici passando per i lavori di ristrutturazione, mobili, elettronica di consumo, viaggi e tanto altro.

Una volta scelto nel calcolatore on line la categoria del bene o del servizio da finanziare, ed il suo costo indicativo, occorre inserire l'importo da finanziare che può essere uguale o inferiore, in base alle proprie disponibilità economiche, al prezzo del bene o del servizio da acquistare. A questo punto basta decidere se si vuole aderire alla copertura assicurativa e quante rate devono essere associate al prestito. Findomestic offre attualmente l'opportunità di poter contrarre un prestito con durata minima di sei e massima di 84 mesi. Ad esempio, è stata fatta la seguente simulazione: per una camera da letto che costa 10 mila euro, è stata calcolata on line la rata del prestito per un finanziamento di pari importo con rate per 84 mesi e copertura assicurativa. Ebbene, al momento con Findomestic il prestito è ottenibile pagando 84 rate da 170,10 euro al mese con Tasso annuo nominale (Tan) al 9,26% e Taeg (Tasso annuo effettivo globale) al 9,66%. A questo punto, il finanziamento è ottenibile semplicemente con un click dopo aver dato il consenso al trattamento dei dati personali e dopo aver inserito i propri dati anagrafici, quelli di un documento di riconoscimento, e quelli di reddito.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 15:31

Prestito personale per Matrimonio e cerimonie - Professione Prestiti finanzia gli sposi

Prestito personale per Matrimonio e cerimonie - Professione Prestiti finanzia gli sposi? Vuoi sposarmi??. La domanda già di per sé difficile da porre, sembra ora essere diventata impresa improba, specialmente a fronte di un mondo del lavoro che appiatta le giovani generazioni costringendole ad una tournée di stage poco retribuiti e ad un frustrante precariato. Purtroppo per fare un matrimonio non basta più l'amore; servono anche i soldi, tanti, a cominciare dal momento della cerimonia celebrativa. Già, perché ogni donna sogna sin da quando era bambina un matrimonio da favola, con un vestito straordinario, un ristorante elegante ed un'automobile di lusso. In più c'è il fotografo, gli invitati al pranzo, le bomboniere? Qualcuno potrebbe aver bisogno di un prestito, ed è qui che entrano in gioco, con l'intento di realizzare i vostri sogni, i professionisti di Professione Prestiti.

L'alternativa, che come fa ogni buon venditore anche Professione Prestiti ci prospetta, è? Rimandare, rimandare e ancora rimandare, fino a rinunciare?. Come fare, specie quando c'è di mezzo l'affetto, enorme, per un'altra persona? Non è possibile, sarebbe un delitto. I Professionisti, allora, lanciano forte il loro appello: ?Non ti privare delle poche gioie che la vita ti offre?. Piuttosto, fai ricorso ad un prodotto? ideato e curato nei minimi particolari per risolvere presto e al meglio i tuoi problemi?. Stiamo parlando del finanziamento Sposi e Cerimonie, che pensa davvero a tutto. Richiedendolo, si ha infatti accesso al denaro necessario per? tutte le spese accessorie: la luna di miele, i piccoli lavori di ristrutturazione della tua nuova casa, progetti di arredamento, il fotografo ed ogni spesa legata alle nozze?, in pochi giorni, direttamente sul conto corrente. Per il matrimonio il discorso è abbastanza semplice: le liste dei futuri sposi si completano anche con un anno e mezzo di anticipo, già oggi c'è qualcuno che sa di doversi sposare un giorno ben preciso del maggio 2011. Ma se vi dovesse capitare un'altra cerimonia importante proprio quando, coincidenza, siete nelle spese? Nessun problema: Professione Prestiti è sempre lì, pronta ad ascoltarvi, anche in un caso come questo.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 13:47

Venerdì, 23 ottobre 2009

Prestito e finanziamento immediato per chi vanta crediti verso la Pubblica Amministrazione - La Banca accetta il credito come garanzia

Prestito e finanziamento immediato per chi vanta crediti verso la Pubblica Amministrazione - La Banca accetta il credito come garanzia. In questi mesi di crisi finanziaria ed economica per le imprese l'attesa per incassare i crediti è stata spesso troppo lunga, ben oltre i termini previsti dai contratti associati alle commesse.

Ma ancor di più hanno sofferto quelle piccole e medie imprese che, invano, hanno atteso di essere pagati dalla Pubblica Amministrazione che, come noto, molto spesso paga solo dopo parecchi mesi.

Di conseguenza, a livello territoriale, gli istituti di credito molto spesso sono scesi in campo erogando a favore delle PMI dei finanziamenti garantiti dai crediti vantati verso la PA.

Così, come tra l'altro prevede il Decreto anticrisi, l'ABI, Associazione Bancaria Italiana, sta facendo la sua parte nell'agevolare con la concessione di credito, attraverso il canale bancario, le PMI che hanno crediti verso la PA scaduti e non ancora incassati.

Nell'ambito di un accordo che vede da una parte proprio l'ABI, e dall'altro la SACE, sono attese in merito delle convenzioni alle quali, a sostegno delle PMI del Veneto, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, hanno già aderito gli istituti di credito FriulAdria e Banca Monte Parma con un plafond di quaranta milioni di euro di finanziamenti pronti da erogare a favore delle imprese.

Grazie ai prestiti, quindi, la piccola e media impresa può smobilizzare i crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione e può avere una maggiore elasticità di cassa nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie. In particolare, le convenzioni prevedono che le PMI possano contrarre prestiti con durata fino a 24 mesi per importi tali che fino al 50% del controvalore vengano garantiti da SACE, società leader in Italia nella gestione del credito. I finanziamenti per lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione stanziati da Banca Monte Parma e FriulAdria si vanno così ad aggiungere a quelli che i due istituti hanno già avviato, sempre a favore delle piccole e medie imprese, per agevolare ed incentivare i progetti di internazionalizzazione e tutte le attività collegate all'operatività fuori dai confini italiani.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:34

Prestito personale Cofidis - Simulazione online di prestito 10.000 euro in 60 mesi

Prestito personale Cofidis - Simulazione online di prestito 10.000 euro in 60 mesi. Oggi Esaminiamo il prestito personale erogato da Cofidis: sul sito internet della compagnia notiamo la presenza di un simulatore di finanziamenti, grazie al quale è possibile compiere in maniera piuttosto rapida e immediata un preventivo delle nostre esigenze. Noi abbiamo provato a chiedere 10.000 euro da restituire in 60 mesi, e il responso è stato un piano di ammortamento composto da rate di importo costante, pari a 236 euro. Ma diamo un'occhiata un po' più approfondita al foglio informativo sui prestiti personali della società. Per quanto riguarda le condizioni economiche, troviamo un tasso annuo nominale (TAN) pari a un massimo del 16%, con un tasso annuo effettivo globale in ogni caso mai superiore al 17,28% (TAEG). A questi tassi occorre aggiungere un eventuale interesse di mora pari all'1,5% mensile sull'importo impagato. Notiamo che, nelle condizioni economiche, si fa riferimento alla gratuità delle spese di istruttoria pratica, così come al rimborso spese per la consegna del contratto idoneo alla stipula. Nessuna spesa di incasso è infine prevista per il pagamento tramite RID. Il prestito è eventualmente assicurabile, attraverso il pagamento di una spesa per le tutele pari al 5% dell'importo della rata mensile. Altre spese sono quelle relative ai solleciti effettuati a mezzo posta (5 euro) e l'invio delle comunicazioni annuali ai clienti (2 euro). Ancora, sono previste commissioni pari a 5 euro in caso di emissione duplicati di documento. In ogni momento il prestito personale può giungere a estinzione anticipata su richiesta del cliente: sono in tal caso applicati 5 euro per il conteggio del finanziamento residuo, e l'1% del capitale residuo a titolo di commissione di estinzione anticipata. Il prestito personale di Cofidis ci pare in linea con il sistema delle finanziarie italiane per quanto riguarda le condizioni di tasso (superiori invece alla media di quanto applicato nel settore bancario). Bene la presenza del simulatore nel sito web e, tornando alle condizioni economiche, da segnalare è l'assenza di spese di istruttoria.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:07

Martedì, 20 ottobre 2009

Prestito e mutuo ad aziende - chi li concede e come richiederlo

Prestito e mutuo ad aziende - chi li concede e come richiederloLe aziende ricorrono spesso a dei finanziamenti: per l'acquisto di macchinari, beni e per la risoluzione di problemi di liquidità. Possono richiedere un finanziamento le grandi, le medie e le piccole industrie. per concedere prestiti e mutui ad aziende, gli istituti di credito cercano informazioni sulla credibilità dell'azienda così come le cercano per le persone fisiche.

Mentre per le persone fisiche le banche necessitano di una busta paga e di un documento di identità (per reperire info dalla Centrale dei Rischi e sapere se il tale è o meno un cattivo pagatore/protestato), per le imprese gli istituti finanziari si basano sui dati di bilancio e sul trend economico storico dell'azienda, oltre ovviamente a verificare che la stessa azienda non abbia insoluto con altre banche o finanziarie.

Concedere prestiti e mutui ad aziende, sia per l'inizio della propria attività, sia per l'acquisto di beni materiali e servizi, è ormai un'attività svolta da tutte le banche.

Il finanziamento per le aziende solitamente si presenta sottoforma di mutuo e si rivolge ormai ad una vasta gamma di settori e imprese sotto la forma di finanziamenti agevolati, finanziamento a breve termine, finanziamenti a medio e lungo termine, mutui. Banca Sella offre una completa linea di prodotti dedicati al finanziamento delle imprese:

- finanziamenti per la fase di start up,
- finanziamenti di spese per progetti per l'internazionalizzazione,
- finanziamenti agevolati,
- finanziamenti turismo,
- finanziamenti professionisti,
- mutui, crediti ipotecari, leasing.

La banca offre quindi un insieme di prodotti dedicati al finanziamento della propria attività e degli investimenti a medio e lungo termine.

Il leasing (dall'inglese to lease che significa prendere in prestito, affittare) è un contratto di locazione finanziaria che continua a diffondersi grazie ad alcuni vantaggi: il bene è scelto direttamente dall'utilizzatore presso il fornitore, con il quale determina le modalità della vendita al locatore. Al termine del contratto, l'utilizzatore potrà acquisire la piena proprietà del bene esercitando l'opzione d'acquisto.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 23:23

Guida al Contratto di prestito o finanziamento - tasso di interesse - spese - oneri - modalità di recesso

Guida al Contratto di prestito o finanziamento - tasso di interesse - spese - oneri - modalità di recessoIl contratto di finanziamento è una forma scritta che lega di norma una società finanziaria o una banca ad una persona fisica o giuridica; nel contratto, redatto rigorosamente per iscritto, la banca o la società finanziaria eroga denaro a favore di chi contrae il finanziamento sotto determinate condizioni che devono essere espressamente indicate per iscritto. In particolare, il contratto di finanziamento, tra l'altro, deve indicare chiaramente quale sia l'importo concesso dalla banca o dalla società finanziaria, la cadenza ed il numero delle rate con cui verrà rimborsato, ed il tasso. Per quanto riguarda il tasso, nel contratto deve essere indicato sia il Tan ma soprattutto ed anche il Taeg che è l'indicatore che individua il costo complessivo del finanziamento, ovvero sia il tasso che include, oltre alla spesa per interessi, anche tutti gli oneri aggiuntivi. Tra gli oneri ci possono essere, tra l'altro, le spese per l'avvio della pratica di finanziamento e, se presenti, anche le spese per l'incasso della rata che usualmente avviene tramite addebito su conto corrente bancario. Il contratto di finanziamento deve inoltre specificare con chiarezza quali siano le modalità di recesso dal finanziamento e se nel caso siano previste penali per l'estinzione anticipata; lo stesso dicasi per l'indicazione di costi aggiuntivi legati alla sottoscrizione di una copertura assicurativa associata al finanziamento, e gli oneri di mora nel caso in cui il contraente provveda a saldare le rate del finanziamento in ritardo.

Il contratto di finanziamento può essere di norma stipulato in due modi: dopo aver presentato la documentazione

richiesta, la banca o la società finanziaria ed il cliente, presso una sede fisica, firmano contestualmente e da quel momento scattano tutti gli obblighi contrattuali previsti. Oppure, nel caso di sottoscrizione del finanziamento on line, il cliente non firma un contratto ma una proposta che poi successivamente potrà essere accettata o meno dalla banca; nel momento in cui la banca ha accettato la proposta, con l'invio di una lettera di conferma al cliente, la proposta stessa si trasforma in un contratto a tutti gli effetti.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 23:03

Prestito personale rapido e immediato dipendenti e pensionati MyCredit Sprint di BP Bari - 30000 euro fino a 84 mesi

Prestito personale rapido e immediato dipendenti e pensionati MyCredit Sprint di BP Bari - 30000 euro fino a 84 mesi MyCredit Sprint è un prestito personale rapido che viene erogato dalla Banca Popolare di Bari per tutta la propria clientela che abbia necessità di un finanziamento personale di importo medio ? basso in tempi veloci.

Con MyCredit Sprint, infatti, il cliente di Banca Popolare di Bari può richiedere un finanziamento dai 2.000 ai 30.000 euro, per una durata del piano di ammortamento compresa tra i 24 e gli 84 mesi.

L'importo dell'erogazione viene accreditato sul conto corrente che il cliente mantiene presso lo stesso istituto di credito, mentre il rimborso delle rate avverrà attraverso addebito RID sul conto corrente destinatario della precedente erogazione.

Per richiedere il prestito personale è sufficiente presentare, allegandoli alla domanda, i documenti personali, la busta paga o il cedolino della pensione, l'ultima dichiarazione dei redditi, e l'eventuale altra documentazione richiesta presso la filiale. Come sempre, per ottenere maggiori informazioni su questo servizio finanziario della Banca Popolare di Bari, vi consigliamo di scaricare i fogli informativi di trasparenza dal sito internet dello stesso istituto di credito, o prendere visione degli stessi in una qualsiasi agenzia della banca.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 22:53

Come ottenere un finanziamento a fondo perduto per PMI imprese avviate - imprenditoria femminile - rilancio settori in crisi - aree svantaggiate

Come ottenere un finanziamento a fondo perduto per imprese avviate - imprenditoria femminile - rilancio settori in crisi - aree svantaggiate Gli enti pubblici provvedono periodicamente allo stanziamento di fondi destinati al finanziamento a fondo perduto, spesso questo tipo di agevolazione è rivolta alla creazione di nuove imprese e che posseggano determinati requisiti (imprenditoria femminile, zone europee che risultino svantaggiate, particolari settori in crisi?).

Molti si chiedono quindi se esistano dei finanziamenti per imprese già avviate volti a sostenere un'azienda desiderosa di crescere. Non sono infatti pochi gli imprenditori che intendono potenziare la propria attività, che hanno tante idee ma forse insufficiente disponibilità finanziaria.

In realtà si può finanziare (grazie a contributi comunitari) non solo l'avviamento dell'attività imprenditoriale o rilevamento di una già esistente, ma anche la realizzazione di progetti di innovazione e miglioramento di un'attività esistente.

L'ammontare del finanziamento perduto per imprese già avviate varia ovviamente per ogni progetto, generalmente è erogato il 50-80% del totale costi. Per richiedere questo tipo di finanziamento occorre preparare (come per le nuove imprese) un progetto molto dettagliato del piano di fattibilità, il cosiddetto Business Plan, che deve essere presentato agli organi competenti, ed è spesso la Comunità europea che stanziava fondi per questi progetti. Con le risorse dei Fondi Europei, l'Unione Europea prevede forme di finanziamento a fondo perduto che coprono svariati settori. Ecco perchè il consiglio che possiamo darvi noi di Bassi Tassi è di connettervi costantemente al Portale Europeo per le PMI, gestito dalla Commissione Europea, dove potrete reperire news e aggiornamenti sui finanziamenti europei alle imprese e conoscere i programmi di finanziamento previsti per il periodo 2007-2013.

Nell'ambito del Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività sono infatti stati stanziati 1.130 milioni di euro per il periodo 2007-2013. Le risorse saranno ripartite in tre piani, gestiti per conto della Commissione europea dal Fondo

europeo per gli investimenti.

Sul portale potrete inoltre reperire gli indirizzi dei centri di consulenza specializzata presenti nel nostro Paese e se avete bisogno di aiuto, la Commissione ha creato una pagina di assistenza on line con una serie di siti Web e di risorse on line specifiche per aiutarvi a trovare ciò che cercate.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 17:43

Prestito giovani imprenditori - Finanziamenti Unicredit per le nuove imprese di Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Veneto - Lombardia - Piemonte - Valle d Aosta - Liguria - Emilia Romagna

Prestito giovani imprenditori - Finanziamenti Unicredit per le nuove imprese di Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Veneto - Lombardia - Piemonte - Valle d Aosta - Liguria - Emilia Romagna La fase di start up è la più critica per un?imprenditore che ha deciso di dar vita alla propria idea imprenditoriale. Spesso l?entusiasmo di poter finalmente concretizzare un progetto viene smorzato dall?insufficienza di fondi.

Iniziare un?attività di impresa non è un? operazione per nulla semplice. Soprattutto per i giovani che, animati da buone intenzioni e progetti, spesso non hanno i mezzi necessari per intraprendere questo difficile percorso. Per questo motivo ormai quasi tutte le banche sono attrezzate per l?erogazione di finanziamenti a nuove società allo scopo di agevolare i nuovi imprenditori nella ricerca di fondi di investimento.

Nuove Imprese è l?idea di UniCredit Banca per chi desidera mettersi in proprio o per chi lo ha fatto da meno di un anno e mezzo. La banca offre un pacchetto di prodotti e servizi bancari comprensivo di un finanziamento allo scopo di aiutare il neoimprenditore o aspirante tale nella realizzazione della propria idea imprenditoriale o nello sviluppare l?attività già esistente. I finanziamenti sono dedicati ai neoimprenditori di Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Valle d?Aosta, Liguria, Emilia Romagna. Il finanziamento è destinato ad imprese di qualsiasi forma giuridica.

Affinchè si possa accedere al finanziamento, alla data di presentazione della domanda devono sussistere determinati requisiti tra cui la sede legale e operativa in una delle regioni di cui sopra, l?iscrizione alla C.C.I.A.A. da non più di 18 mesi e regolarità nel pagamento dei diritti camerali, assenza di elementi pregiudizievoli.

Possono accedere al finanziamento nuove imprese solo coloro che hanno già un conto corrente aperto presso la banca (anche aperto appositamente per ottenere e rimborsare il prestito). Inoltre il titolare dell?impresa dovrà Per poter perfezionare il finanziamento, l?impresa dovrà dimostrare l?apporto di mezzi propri pari ad almeno il 30% del piano di investimenti da realizzare ed infine aver notificato alla C.C.I.A.A. l?inizio attività economica (quindi non è sufficiente la sola iscrizione).

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 17:22

Prestito personale Banca Sella - prestito online veloce per dipendenti pubblici e privati - in 48 ore 30000 euro fino a 72 mesi

Prestito personale Banca Sella - prestito online veloce per dipendenti pubblici e privati - in 48 ore 30000 euro fino a 72 mesi Vediamo oggi le caratteristiche principali del prestito personale concesso alla propria clientela da Banca Sella.

L?istituto di credito promette sul proprio sito web un prestito personale veloce (48 ore dalla consegna dei documenti necessari, un margine temporale che ci pare piuttosto ridotto, ma non certo un?esclusiva dell?istituto di credito in questione), flessibile (si può scegliere tra tasso fisso o variabile) e facile (per la richiesta del finanziamento servono solamente le ultime due buste paga o i cedolini della pensione, l?ultima dichiarazione dei redditi e i documenti personali, oltre a eventuali altri documenti richiesti per particolari categorie di prestiti).

Il prestito, chiamato Prestidea, si compone in realtà di una serie di pacchetti di finanziamento destinati alla copertura di varie spese: gli importi richiedibili possono giungere fino ai 30.000 euro, mentre la durata massima del piano di ammortamento può toccare anche i 72 mesi.

Per quanto riguarda il dettaglio delle condizioni economiche, è prevista l?applicazione di un tasso annuo netto (TAN)

pari al massimo dell'8,50%, e un taeg massimo del 13,49%, tutto sommato abbastanza in linea con la media bancaria italiana.

Andando poi a scorrere le altre voci, scopriamo la presenza di una commissione anticipata pari al 2% dell'importo richiesto, che viene trattenuta al momento dell'erogazione. Altre spese ricorrenti sono quelle relative all'invio dell'avviso di scadenza rata (1,60 euro) e quelle relative all'invio di altre comunicazioni ai sensi di legge (1,50 euro). Il prestito è estinguibile in qualsiasi momento del piano di rimborso, pagando all'istituto di credito un compenso per estinzione anticipata pari all'1% del debito residuo. Questo prestito, infine, è assicurabile mediante una copertura fornita da HDI, con premio pari allo 0,076% sull'importo erogato, moltiplicato per la durata del finanziamento in mesi: obbligatoria è invece l'assicurazione infortuni, al costo di 14,56 euro. Il prestito ci pare piuttosto concorrenziale in termini di tasso e condizioni aggiuntive. Peccato per il 2% di commissioni trattenute al momento dell'erogazione (anziché l'1% di spese di istruttoria, prassi nel sistema italiano).

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 17:13

Prestito Auto FIAT - Finanziamento SAVA flessibile - 72 rate con rate variabili a seconda della disponibilità - accreditato RID e polizza assicurazione

Prestito Auto FIAT - Finanziamento SAVA flessibile - 72 rate con rate variabili a seconda della disponibilità - accreditato RID e polizza assicurazione FIAT offre un ventaglio di soluzioni di finanziamento così ampio e numeroso da poter essere paragonato alla rosa delle automobili offerte sul mercato dallo stesso. Detto di Credito Mio, la soluzione con piccolo anticipo rata fissa e zero maxirata finale, oggi andiamo a scoprire Scelgo Io, una proposta di finanziamento che è già dal nome dovrebbe essere chiaro è desidera modellarsi sulle esigenze del compratore. Il tutto, come sempre, con la serietà e la sicurezza che solo un partner finanziario della caratura di SAVA può offrire. Vediamola nel dettaglio.

Leggendo dalla brochure informativa, che si trova in tutte le concessionarie: Scelgo io è il servizio SAVA per te che desideri la tranquillità di un piano di finanziamento flessibile, capace di adattarsi nel tempo alle tue esigenze e alle tue disponibilità. Detta così sembra perfetta, ma come funziona? È semplice: Scelgo io vi dà la possibilità di mettervi subito al volante della vostra nuova auto versando un piccolo anticipo; solo allora, sarete chiamati a decidere la durata del piano (minimo 12, massimo 72 mesi), la fisionomia della rata tra le due opzioni crescente e decrescente, il tasso, che potrà variare fino a quattro volte per altrettanti step diversi del percorso di rimborso. Il tutto con la comodità dell'addebito su conto corrente tradizionale così come su conto Banco Posta. Scelgo io vi consentirà anche di scegliere, appunto, tra tre differenti tipi di copertura assicurativa: da Identica, che non è una polizza ma una marchiatura del numero del telaio sulle diverse componenti dell'automobile, fino a Identica Gold (polizza furto, incendio e rapina più formula Kasko) passando per Identica Red. Con Prestito Protetto, poi, potrete far fronte al vostro finanziamento anche nei casi imprevedibili di perdita del lavoro (disoccupazione, mobilità e cassa integrazione straordinaria), infortunio o decesso, semplicemente mediante un piccolo esborso aggiuntivo di denaro.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:09

Prestito personale on line per i giovani - Offerta di Banca di Roma - prestito auto prestito vacanza - fino a 6000 euro in 48 rate senza spese anche con lavoro precario atipico o contratto a termine

Prestito personale on line per i giovani - Offerta di Banca di Roma - prestito auto prestito vacanza - fino a 6000 euro in 48 rate senza spese anche con lavoro precario atipico o contratto a termine La prima auto? Un computer supertecnologico oppure semplicemente una vacanza?

Sono tanti i motivi che spingono un giovane a richiedere un prestito. E non si limitano ad essere finalizzati ad acquisti superflui o che fanno parte delle economie del benessere, oggi giorno sono sempre più coloro che richiedono un finanziamento anche a scopo medico o terapeutico.

Il motivo che vi spinge a richiedere un prestito non ha più quella centralità che aveva una volta: attualmente infatti è possibile richiedere presso gli istituti finanziari dei prestiti personali, ovvero quei prestiti per i quali la banca non vi chiederà l'uso di cui ne farete.

I finanziamenti delle banche ai giovani assumono sempre più rilievo nel contesto odierno e sono sempre più gli istituti creditizi che creano dei finanziamenti adatti proprio a questa categoria.

Banca di Roma offre un importo massimo di 6.000 Euro con il Prestito Etico Giovani pensato anche per chi ha un contratto di lavoro atipico.

Senza alcuna spesa aggiuntiva inoltre la banca devolve l'1 per mille dell'importo che viene finanziato ad iniziative etiche. Ecco nello specifico le caratteristiche specifiche del prestito:- zero spese per l'incasso delle rate;

- zero spese per invio comunicazioni;
- zero penali per estinzioni anticipate parziali o totali;
- tasso fisso alla scadenza.

T.A.N: 6,00%, T.A.E.G. massimo 6,73% per un importo di 6.000 Euro, rimborsabile in 48 mesi e tassi bloccati per tutta la durata del prestito.

I finanziamenti delle banche ai giovani spesso non prevedono necessariamente l'apertura di un conto corrente, é anche il caso di Banca di Roma, che offre la possibilità di pagare le rate in contanti presso qualunque filiale dell'istituto di credito.

Possono richiedere tale prestito tutti i giovani che hanno un'età non superiore ai 35 anni, reddito ISEE del nucleo familiare inferiore ai 15.000 Euro; almeno 6 mesi di lavoro sugli ultimi 12, almeno 9 mesi di durata residua del contratto di lavoro al momento della sottoscrizione.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:50

Giovedì, 15 ottobre 2009

Prestito auto on line - Credito Mio - SAVA finanziaria per acquisto nuova FIAT

Prestito auto on line - Credito Mio - SAVA finanziaria per acquisto nuova FIAT?Credito Mio, ovvero il modo più semplice per acquistare un'auto nuova?. Si apre così la proposta contenuta nella brochure informativa distribuita da SAVA, la finanziaria del gruppo FIAT nata per venire incontro alle esigenze di chi volesse acquistare una nuova autovettura pur non avendo, da solo, le possibilità economiche o la convenienza per farlo. Ora che il mercato è in lenta ripresa ma cerca un boom che possa significare rilancio; ora che lo Stato si è impegnato avanzando una proposta di ecoincentivi per la rottamazione del vecchio parco macchine e l'acquisto di nuove vetture; ora che acquistare un'automobile, a conti fatti, sicuramente conviene, ecco che da FIAT arriva un prodotto finanziario atto a soddisfare la platea degli automobilisti.

Con Credito Mio, basta un minimo anticipo per avere la sicurezza di mettersi da subito al volante. In base alle esigenze di ciascuno, infatti, è possibile decidere in quanto tempo (cioè in quante rate) rimborsare l'importo finanziato, scegliendo una durata compresa tra i 12 ed i 72 mesi. Con Credito Mio, l'importo della vostra rata rimarrà costante, sempre uguale a se stesso, senza subire alcuna variazione. Per la comodità del consumatore, poi, SAVA offre la dilazione della prima rata: l'addebito infatti avverrà solo dopo 30 giorni dall'attivazione del contratto. L'anticipo è minimo, le rate sono a tasso fisso, non è previsto il salasso della maxirata finale mentre invece è prevista eccome la comoda possibilità di addebitare il tutto sul conto corrente bancario o anche sul conto Banco Posta. Inoltre, tra gli esclusivi servizi che si possono abbinare a Credito Mio troverete alcuni pacchetti assicurativi sviluppati assieme ai partner più apprezzati del settore. Come l'Antifurto Identica, con la marchiatura indelebile Identicar del numero di telaio su tutti i cristalli del vetro, la polizza Identica Red contro furto incendio e rapina e IdenticaGold, che a queste tutele poc'anzi citate aggiunge la garanzia Kasko.

FONTE: Bassi Tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 15:17

Prestito personale on line Banca Santander - 30.000 euro - preventivo online prestito auto in 60 mesi

Prestito personale on line Banca Santander - 30.000 euro - preventivo online prestito auto in 60 mesiIl prestito personale non finalizzato di Santander è un credito che consente al cliente dell'istituto di credito di soddisfare ogni esigenza di spesa nei limiti di 30.000 euro, da restituire con un piano di ammortamento che a seconda delle finalità potrebbe giungere fino a 120 mesi.

La banca in questione differenzia le proprie condizioni economiche a seconda della tipologia di esigenza finanziaria da soddisfare. Noi abbiamo provato a fare un preventivo per acquisto di auto nuova, domandando 20.000 euro da restituire nel corso di 60 mesi.

Il responso del sistema di calcolo dei preventivi (davvero utile, e purtroppo non eccessivamente diffuso nei principali siti delle società italiane del settore) ci ha comunicato l'applicazione di un tasso annuo netto (TAN) dell'8,993%, con un tasso annuo effettivo globale (TAEG) del 9,380% e una conseguente rata costante di 440 euro.

Le altre condizioni economiche non sono invece così facilmente desumibili, a meno che non si prenda visione dei fogli informativi di trasparenza che fanno riferimento a valori massimi pari a 300 euro per le spese di istruttoria, 3 euro per commissioni di incasso RID o bollettino postale, 8 euro per commissioni di incasso presso Filiali della Banca, 100 euro per conteggio del finanziamento residuo, 2,50 euro per spese per produzione e invio lettera di accettazione, 2,50 euro per spese per produzione e invio bollettini postali, 4 euro per informazioni ottenute tramite call center, e così via.

In merito a opzioni di flessibilità, è consentito richiedere la variazione della scadenza della rata, previo pagamento di una commissione pari a 10 euro per operazione. Il prestito personale è richiedibile in una qualsiasi filiale dell'istituto di credito, anche se informazioni preliminari approfondite possono essere domandate anche al Call Center della banca. In sintesi, dai preventivi effettuati tramite sito web, ci pare che le condizioni economiche di tasso applicate dall'istituto di credito siano piuttosto concorrenziali nel panorama bancario e finanziario italiano. Buona la possibilità di effettuare i preventivi direttamente online, anche se migliore potrebbe essere la comunicazione tramite la rete delle condizioni economiche accessorie.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:01

Prestito personale on line Agos di Credit Lift - Elastys Classic - 20.000 euro fino a 84 mesi

Prestito personale on line Agos di Credit Lift - Elastys Classic - 20.000 euro fino a 84 mesi Il prestito personale Elastys Classic è un finanziamento concesso dalla società Credit Lift per soddisfare le esigenze di spesa di piccolo e medio di importo della propria nuova o esistente clientela. La società distingue infatti in due categorie i richiedenti il prestito personale, concedendo ai nuovi clienti la possibilità di domandare dai 500 ai 10.000 euro, ed estendendo fino a 20.000 euro l'importo massimo domandabile da un cliente già sperimentato.

Le durate disponibili per la scelta del piano di ammortamento vanno dai 24 agli 84 mesi. Sul fronte delle condizioni economiche, notiamo un tasso annuo netto (TAN) che parte dal 9,95%, e si dimostra pertanto piuttosto elevato rispetto alla media del settore bancario (pressoché in linea con quanto invece fornito dalle società finanziarie).

Presenti anche spese di istruttoria, che possono arrivare fino a un massimo di 450 euro. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) risentirà ovviamente anche delle spese di cui sopra, con la conseguenza di oscillare tra un minimo del 10,42% e un massimo del 20,62%, come da fogli informativi di trasparenza ad attuale disposizione sul sito internet di Elastys.

E' ovviamente possibile assicurare il prestito personale. In questo caso il premio dell'assicurazione varia tra il 3,60% del capitale finanziato per durate non superiori a 36 mesi, e il 5,90% del capitale finanziato per durate comprese tra 61 e 84 mesi.

Il prestito è richiedibile tramite numero verde, tramite internet online o tramite tutte le Filiali Agos, a disposizione per coloro che, residenti in Italia, hanno un'età compresa tra i 18 e i 79 anni. Il prestito Elastys Classic è infatti rivolto a tutte le categorie di lavoratori, dipendenti, autonomi o atipici, oltre che ai pensionati.

I documenti necessari per la richiesta del finanziamento sono limitati a un documento di identità in corso di validità, un codice fiscale, le attestazioni comprovanti il reddito e, per i soli cittadini extracomunitari, anche il permesso di soggiorno.

Non è richiesta invece alcuna documentazione giustificativa della finalità del finanziamento (es. preventivo di spesa). Possibile ovviamente estinguere il prestito anticipatamente (vedi guida seguendo il link): in questo caso, in linea con quanto applicato dalla maggioranza degli altri istituti, viene applicata una penale pari all'1% del capitale residuo. Il prestito è infine erogato attraverso assegno o bonifico bancario, e rimborsato mensilmente con RID bancario o bollettino di conto corrente postale, cui viene applicata una spesa rispettivamente pari a un massimo di 3 euro o pari a 0,50 euro. Altre spese sono infine relative agli oneri fiscali importi per legge (14,62 euro) e alle spese per l'invio del rendiconto annuale (1,50 euro) e relativa imposta di bollo (1,81 euro).

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:53

Estinzione anticipata del prestito - come saldare il proprio debito con l'istituto di credito - spese e penali da pagare - guida on line

Estinzione anticipata del prestito - come saldare il proprio debito con l'istituto di credito - spese e penali da pagare - guida on line Capita spesso che chi abbia fatto ricorso ad un prestito, improvvisamente, magari per una entrata inaspettata, si ritrovi a disporre di una somma sufficiente a saldare il proprio debito prima della scadenza prevista dal contratto. Per legge il debitore, se ne ha la possibilità, può estinguere il prestito in anticipo rispetto al termine concordato, restituendo l'importo con alcune maggiorazioni. In sostanza l'istituto di credito richiede il versamento del capitale residuo, cioè quella parte dell'importo che si deve ancora rimborsare e, se previsto nel contratto, di una penale che non può superare l'1% del capitale residuo. Dal canto suo la banca o l'istituto di credito è tenuto a scontare l'interesse d'ammortamento per il tempo in cui è anticipato il pagamento. Il cliente, quindi, dovrà rimborsare esclusivamente le rate restanti senza versare gli interessi non maturati. L'ammontare di questi interessi è definito dal TAN (tasso annuo nominale) che deve essere indicato nel contratto. Per procedere con l'estinzione anticipata del finanziamento è necessario inviare una raccomandata all'istituto di credito con la richiesta del conteggio estintivo.

Si tratta di un documento che attesta la somma complessiva da versare per poter saldare il debito in corso. Il conteggio estintivo viene calcolato sulla base del piano di ammortamento sottoscritto dal cliente. In pratica, l'istituto di credito procede detraendo al montante ancora dovuto, (la rata mensile moltiplicata per il numero di rate restanti) gli interessi

non maturati, poi aggiunge la penale di rimborso, somma i dietimi, cioè gli interessi giornalieri sul capitale ancora dovuto, e le spese accessorie previste da contratto. A questo punto il cliente può procedere con un bonifico al saldo del debito indicato nel conteggio estintivo. All'interno del documento sono indicate anche le istruzioni per il versamento della somma comprensive di coordinate bancarie, il numero di conto su cui versare la somma e la causale da indicare sul bonifico per permettere l'identificazione del versante. Contestualmente al saldo, il cliente dovrà richiedere una liberatoria con la quale l'istituto di credito dichiara la cessazione del rapporto di finanziamento e la segnala, entro 7 giorni dal ricevuto bonifico, alle banche dati dove era stata iscritta l'operazione.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:39

Cessione del quinto quando si cambia o si perde lavoro - prestito personale online per dipendenti e pensionati

Cessione del quinto quando si cambia o si perde lavoro - prestito personale online per dipendenti e pensionati. A differenza di altre soluzioni finanziarie la cessione del quinto non implica la necessità di fornire all'istituto di credito garanzie aggiuntive oltre alla stabilità del proprio posto di lavoro. E' tuttavia prevista la stipula di una copertura assicurativa volta a garantire all'intermediario finanziario il completo rimborso anche nei casi di perdita di lavoro (assicurazione "rischio impiego") o di decesso o invalidità permanente del lavoratore (assicurazione "rischio vita"). Quest'ultima polizza ha ovviamente una maggiore incidenza nella richiesta da parte dei pensionati. Nel caso di dimissioni o di licenziamento, il datore di lavoro è tenuto a trattenere ogni somma maturata dal dipendente durante gli anni di servizio e a versarla alla Banca o alla finanziaria che ha concesso il finanziamento. È inclusa in questo importo non solo il Tfr, la liquidazione maturata durante gli anni di servizio ma anche l'ultimo stipendio, tredicesima e, dove prevista, la quattordicesima e le ferie non godute.

L'istituto di credito utilizzerà il Tfr per estinguere totalmente o parzialmente il debito residuo. Ma nella maggior parte dei casi, sia per gli importi elevati sia per scarsa anzianità di servizio, il Tfr non è sufficiente a coprire l'importo quindi entra in gioco l'assicurazione, che provvede a sanare il debito con la società finanziaria o la banca che ha concesso il prestito. A questo punto per l'ex-dipendente si aprono due possibilità:

1. Il debitore ha trovato un nuovo impiego: la Banca prenderà accordi con il lavoratore concedendogli la possibilità di continuare a rimborsare il prestito addebitando la rata sulla nuova busta paga senza alterarne l'importo. Il passaggio della cessione del quinto alla nuova amministrazione non rappresenta un "sinistro" quindi non comporta alcuna segnalazione alle Banche Dati delle centrali rischi.

2. Il debitore resta disoccupato: in questo caso l'assicurazione provvederà a coprire il finanziamento solo se la causa della perdita del posto di lavoro non è imputabile al lavoratore come nel caso di fallimento della società. Ma se la causa della perdita del posto dipende in qualunque modo dal comportamento del lavoratore, come nel caso delle dimissioni o del licenziamento per giusta causa, allora l'assicurazione non pagherà l'importo residuo del finanziamento.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:33

Mercoledì, 14 ottobre 2009

Prestiti INPDAP INPS IPOST ai pensionati - Come funziona la pensione minima di sopravvivenza - Cessione del quinto

Prestiti INPDAP INPS IPOST ai pensionati - Come funziona la pensione minima di sopravvivenza - Cessione del quinto
La finanziaria 2005 ha introdotto la possibilità di concedere anche ai Pensionati, finanziamenti mediante Cessione del Quinto.

Gli iscritti all'INPS, INPDAP, IPOST e ad altri enti pensionistici possono quindi richiedere un prestito addebitando le rate mensili di rimborso direttamente sulla pensione.

Come dice lo stesso nome è possibile rimborsare rate pari ad un massimo di un quinto dell'importo netto della pensione: sarà l'ente pensionistico a provvedere al pagamento delle rate trattenendole dalla pensione.

La durata massima prevista da questa di tipologia di prestito è di dieci anni. Prima di procedere alla richiesta della Cessione del Quinto, il pensionato deve però accertarsi che la rata versata mensilmente per rimborsare il prestito non impatti sulla pensione minima di sopravvivenza.

Si tratta di una soglia, definita dallo Stato, di anno in anno, che garantisce a quanti beneficiano di una pensione piuttosto bassa, il minimo vitale anche in presenza di un finanziamento.

Quest'anno l'ammontare minimo di pensione, al netto della rata mensile, è stato fissato a 458,20 euro. Per capire come funziona proponiamo un esempio:

Poniamo il caso che il nostro pensionato abbia una pensione di 500€ mensili. Il quinto della pensione è, quindi, di 100€ (500€ :5) ma la sua quota cedibile è in realtà più bassa per garantire una pensione di almeno 458€. Per questo motivo la rata massima contraibile è di 42€, ottenuta sottraendo al valore della pensione la quota della pensione minima di sopravvivenza (500€ - 458€ = 42€). La cessione del quinto della pensione, disciplinata dall'art. 13bis della Legge n. 80 del 14.5.2005, dal DPR n. 180 del 5.01.1950 e relativo DPR n. 895 del 28.7.1950), prevede l'esclusione di alcune tipologie di pensioni quali:

- le invalidità civili
- le pensioni sociali
- gli assegni sociali
- assegno mensile per inabilità
- gli assegni di sostegno al reddito
- le pensioni del personale bancario

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 16:16

Prestiti - guida online - come non risultare cattivi pagatori nell'archivio CRIF centrale rischi - SIC - richiedere la cancellazione

Prestiti - guida online - come non risultare cattivi pagatori nell'archivio CRIF centrale rischi - SIC - richiedere la cancellazione
Quando viene richiesto un finanziamento o un prestito ad una banca o ad una finanziaria, il nominativo del cliente viene archiviato all'interno di un database informatico detto SIC - sistema di informazioni creditizie - al quale possono accedere gli istituti di credito per verificare la posizione finanziaria del richiedente. Ma se durante il finanziamento sono insorti dei problemi e malauguratamente non si riesce a pagare regolarmente le rate di rimborso, il nominativo del cliente passerà nell'elenco dei cosiddetti "cattivi pagatori". Si tratta di archivi di centrali di rischio che le società e le finanziarie possono consultare per evitare di concedere prestiti a chi è già stato segnalato per il mancato pagamento delle rate. La CRIF è tra le principali centrali rischi presenti in Italia ed archivia i dati trasmessi dalle banche e dalle finanziarie che aderiscono al Sistema Eurisc. Le banche e le società finanziarie sono solite controllare le informazioni presenti nella CRIF per valutare i rischi di un finanziamento in rapporto al soggetto richiedente. I tempi di conversazione dei dati personali in questi elenchi sono stabiliti a norma di legge.

E' possibile, però, ottenere la cancellazione dei propri dati personali se il trattamento dei dati avviene in violazione di legge, ad esempio se il richiedente non ha dato il proprio consenso al trattamento dei dati al momento della loro registrazione, come ad esempio avviene in caso di truffa. Allo scadere dei tempi previsti per la conservazione dei dati, le informazioni vengono eliminate automaticamente da EURISC, senza necessità di una richiesta specifica da parte dell'interessato.

Ad esempio:

- in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia della stessa la cancellazione avviene dopo un 1 mese
- per morosità di due rate è necessario attendere 1 anno
- per ritardi superiori a due rate occorrono 2 anni
- per gravi inadempimenti non sanati l'attesa è di 3 anni

In caso di false segnalazioni, dati inesatti o furti di identità è comunque possibile richiederne la cancellazione immediata. Ricordo inoltre che l'accesso ai dati è gratuito, salvo il caso in cui non risultino essere registrati dati personali del richiedente. In questa situazione è previsto un contributo spese di 10 euro. Per accedere i dati è necessario seguire una procedura precisa, che prevede la compilazione di un documento e l'invio via fax a CRIF -ufficio relazioni con il pubblico. Per ulteriori informazioni fate riferimento alla

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 16:05

Martedì, 13 ottobre 2009

Guida on line al prestito personale - il prestito TuttoFare di Monte Paschi di Siena MPS - 30.000 euro - fino a 72 rate - salto rata - assicurazione e assistenza online

Guida on line al prestito personale - il prestito TuttoFare di Monte Paschi di Siena MPS - 30.000 euro - fino a 72 rate - salto rata - assicurazione e assistenza online I prestiti personali di Monte dei Paschi di Siena sono relativi alla gamma TuttoFare. Vediamo in dettaglio le caratteristiche del finanziamento non finalizzato.

Innanzitutto, l'importo: con TuttoFare è possibile richiedere dai 1.500 ai 30.000 Euro, per un ventaglio di importi certamente non ampissimo, ma comunque in linea con i principali attori del settore bancario italiano. Anche il periodo di ammortamento non offre sorprese, con rate a partire dai 12 e fino ai 72 mesi.

Caratteristiche di TuttoFare comuni anche agli altri prestiti personali che abbiamo già avuto modo di evidenziare sono la promessa rapidità in sede di erogazione, il preammortamento di due mesi dall'erogazione del prestito, la copertura assicurativa facoltativa, una assistenza clienti dedicata, la possibilità estinguere in anticipo il prestito.

Come opzione di flessibilità è invece prevista la possibilità di saltare una rata mensile a scelta, senza costi aggiuntivi, scegliendo di pagarla alla fine.

Veniamo dunque ai dati delle condizioni economiche che emergono dai fogli informativi di trasparenza.

Abbiamo prima di tutto un tasso annuo nominale pari all'11,65%, che ci pare un po' troppo caro rispetto a quanto abbiamo avuto modo di vedere in casa Intesa SanPaolo, BNL e Unicredit.

Anche il TAEG conferma quanto sopra, con un massimo del 15,09%. Piuttosto elevate ci paiono anche le spese di istruttoria pratica, pari all'1,50% dell'importo finanziato (di norma abbiamo rilevato l'1%).

Uguale a quanto applicato dagli altri istituti di credito è invece la penale per l'estinzione anticipata, pari all'1% del capitale residuo. Spese di incasso per singola rata sono pari a 0,70 Euro in caso di bollettino postale, 0,95 Euro per RID in caso di importi inferiori a 10.000 Euro, e 1,70 Euro in caso di bollettino postale, 1,95 Euro per RID in caso di importi superiori a tale soglia. Insomma, il prestito MPS TuttoFare non ci sembra certamente il prodotto finanziario più conveniente del settore.

I tassi TAN/TAEG sono più elevati della media delle ultime nostre rilevazioni nel mercato bancario italiano (per quanto riguarda, almeno, i big già citati), mentre perfino i costi come le spese di istruttoria ci sembrano non certo i più economici. Le altre caratteristiche non sono invece dissimili a quelle delle altre banche.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 11:27

Come capire un prestito personale - sapere in anticipo quanto restituire di interessi per il finanziamento - il montante - somma del netto erogato e degli interessi

Come capire un prestito personale - sapere in anticipo quanto restituire di interessi per il finanziamento - il montante - somma del netto erogato e degli interessi Il montante rappresenta la cifra che il debitore dovrà rimborsare alla banca o alla società finanziaria alla scadenza del finanziamento ed è determinato dalla somma del capitale prestato, quello che nel contratto viene chiamato "netto erogato" o "netto ricavo", e degli interessi definiti in base al tasso annuo nominale.

Durante la valutazione di una richiesta di prestito, l'istituto di credito dovrà indicare esattamente i seguenti parametri:

- Importo esatto della rata da rimborsare
- Numero di rate previste in quel dato finanziamento
- Capitale netto erogato (escluse tutte le spese inerenti l'operazione finanziaria)

Per procedere con il calcolo del montante, è sufficiente moltiplicare l'importo della singola rata per la durata prevista dal prestito. Il montante è comprensivo anche degli interessi, quindi sottraendo poi al montante totale il capitale netto

erogato avremo il calcolo degli interessi da rimborsare. In sostanza se il nostro finanziamento prevede rate da 250 Euro per 120 mesi, il Montante totale è di 30.000 Euro. Se il Netto Erogato è di 20.000 Euro, gli interessi maturati in 10 anni saranno pari a 10.000 euro (30.000 - 20.000). Esiste poi per la cessione del quinto la possibilità di definire in base al tfr di un dipendente il montante massimo applicabile. Nella valutazione di una richiesta di finanziamento con cessione del quinto a un dipendente privato, si tiene conto di una condizione nota come rapporto TFR/Montante. Si tratta di un indicatore, da 1 a 6, che definisce il grado di affidabilità di un dipendente in base ai seguenti fattori:

- dimensioni e la solidità dell'Azienda.
- bilanci aziendali
- nazionalità del richiedente
- anzianità lavorativa del richiedente.

Questo indicatore andrà moltiplicato al Tfr andando così a definire il Montante del finanziamento proposto. Per chiarire le idee proponiamo un esempio: Un dipendente ha 35 anni di età e 8 di servizio. Il suo stipendio mensile è di 1.300€. L'Azienda presso cui lavora è una Spa con 40 dipendenti e bilanci in regola e quindi gli verrà associato il massimo coefficiente pari a 6. Considerando che il TFR lordo è di $1.300 \times 8 = 10.400$. Il montante massimo del finanziamento sarà quindi di $10400 \times 6 = 62.400$?

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 11:09

Guida on line al prestito personale - il prestito di Banca Popolare - 30.000 euro - tasso conveniente e dilazione rate

Guida on line al prestito personale - il prestito di Banca Popolare - 30.000 euro - tasso conveniente e dilazione rate Continua la guida on line ai prestiti personali più diffusi nel sistema finanziario italiano.

Oggi perendiamo in esame dell'offerta della Banca Popolare, che propone un prodotto di credito al consumo sostanzialmente in linea con la media delle proposte delle principali concorrenti. Il prestito personale di Banca Popolare può infatti essere richiesto per importi fino a 30.000 euro.

Per i micro prestiti fino a 10.000 euro, la Banca prevede un tasso fisso pari al 7,50%, spese di incasso rata pari a 2 euro, e una spesa una tantum al momento dell'erogazione pari a 75 euro. Per i prestiti superiori a 10.000 euro (ma con il suddetto limite di 30.000 euro), la Banca consente inoltre di optare o per il tasso fisso pari a 7,50% o per un tasso variabile collegato all'Euribor a 6 mesi.

Rimangono le spese di incasso rata per 2 euro, mentre la provvigione una tantum diventa proporzionale all'importo finanziato, con una percentuale dell'1%. In ogni caso la durata del piano di ammortamento non può eccedere i 60 mesi.

Sono inoltre previste delle spese per comunicazioni di trasparenza (produzione documento di sintesi) pari a 1,50 euro. La Banca Popolare consente inoltre di attivare l'opzione di dilazione del pagamento della rata: un'opzione tuttavia non gratuita, che costa 50 euro se si sceglie di rinviare il pagamento dell'intera rata (quota capitale e quota interessi), e 40 euro se si sceglie di rinviare unicamente la quota capitale. L'erogazione del finanziamento è infine soggetto ad applicazione di imposta di bollo per 14,62 euro se il prestito è contratto per durate fino a 18 mesi, o dello 0,25% dell'importo erogato per piani di rimborso superiori ai 18 mesi.

Il prestito personale di Banca Popolare è previsto per un tasso che ci sembra inferiore all'offerta dei principali concorrenti nel sistema bancario italiano, anche se appaiono nettamente migliorabili le opzioni di flessibilità previste.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 11:06

Lunedì, 12 ottobre 2009

Prestito personale on line di Findomestic - prestito veloce ed immediato per tutti i dipendenti

Prestito personale on line di Findomestic - prestito veloce ed immediato per tutti i dipendenti
Esaminiamo oggi il prestito personale di Findomestic. L'istituto concede prestiti personali a condizioni diversificate sulla base della motivazione sottostante la richiesta di finanziamento. È tuttavia possibile ricondurre i prestiti Findomestic ad alcune determinanti generiche. Innanzitutto l'importo: Findomestic eroga prestiti personali a partire da 1.000 euro, permettendo al cliente di scegliere la durata del piano di ammortamento e, di conseguenza, l'importo mensile della rata che costituirà il programma di rimborso. La procedura di richiesta si avvale, eventualmente, anche di una pre-fase da effettuare online: il sito internet di Findomestic permette infatti di effettuare alcune simulazioni in tempo reale sull'importo del finanziamento e sul peso mensile delle singole rate, consentendo pertanto di avere una pronta consulenza tramite la rete. Findomestic permette inoltre di richiedere un finanziamento per consolidamento debiti, potendo pertanto riunire più rate mensili in un'unica Rata Unica (come da nome del prodotto), rimodellando i piani di rimborso sulla base delle proprie esigenze e possibilità finanziarie. Contrariamente a molti altri prestiti concessi da istituti di credito, invece, Findomestic eroga finanziamenti a tutti i propri clienti, senza necessità di cambiare banca: l'erogazione avverrà pertanto attraverso bonifico bancario sull'attuale rapporto. Per richiedere il prestito è sufficiente avere un'età compresa tra i 18 e i 75 anni, un reddito dimostrabile e la residenza nel territorio italiano. Sul fronte delle condizioni economiche notiamo, come già anticipato, delle differenze di tasso a seconda della tipologia di spesa finanziabile. Il tasso annuo netto si aggira comunque nella maggior parte dei casi tra il 10% e l'11%, con un tasso annuo effettivo globale inferiore al massimo di 13,43%. Sono previste inoltre imposta di bollo per 14,62 euro in caso di finanziamenti con durata fino ai 18 mesi, e pari allo 0,25% dell'importo finanziato in caso di durate superiori. I fogli informativi stimano inoltre spese di incasso rata pari a 1,31 euro per pagamento con RID o con bollettino postale. Il finanziamento Findomestic si presenta pertanto con delle caratteristiche non certo esclusive, e dei tassi non eccessivamente concorrenziali rispetto alla media. Una leva di favore potrebbe essere data dalla maggiore flessibilità in fase di concessione.

FONTE: Blog Risparmio

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:56

Prestito auto on line - come richiedere un finanziamento per auto nuova o usata - condizioni tempistica garanzie rata estinzione prestito - guida

Prestito auto on line - come richiedere un finanziamento per auto nuova o usata - condizioni tempistica garanzie rata estinzione prestito - guida
Il prestito auto è un tipo di prestito finalizzato all'acquisto di un'automobile nuova o usata, e rientra pertanto nella categoria dei prestiti finalizzati.

Per questo tipo di prestito il tasso d'interesse è fisso e il finanziamento viene ripagato con rate costanti.

Dove richiedere il prestito auto

I prestiti auto sono proposti direttamente dai concessionari e rivenditori automobilistici, i quali dopo aver stipulato un accordo con uno o più istituti di credito o finanziarie, sottopongono un'offerta ai propri clienti. In questo i rivenditori non solo garantiscono agli acquirenti un servizio aggiuntivo, ma percepiscono anche una provvigione in funzione del servizio reso alla finanziaria.

Il concessionario fa compilare i vari documenti richiesti dal contratto per finanziare l'acquisto dell'auto, dopodiché sarà la finanziaria a prendere le decisioni in merito alla concessione o meno del finanziamento.

Quando ci si appresta a richiedere un prestito auto presso un concessionario, sia per quel che concerne un'automobile nuova sia per l'usata, è utile sapere quanto segue: solitamente ai concessionari viene riconosciuta una provvigione su ogni finanziamento da parte delle varie finanziarie o banche cui i concessionari si appoggiano; per cui è sempre bene informarsi su tutte le eventuali possibilità di finanziamento a disposizione e non fidarsi ciecamente del rivenditore.

Condizioni contrattuali del prestito auto

Un prestito finalizzato all'acquisto di un'automobile ha caratteristiche del tutto simili a quelle dei prestiti non garantiti: è un finanziamento rateale, come detto a tasso d'interesse fisso, riservato ai lavoratori dipendenti, autonomi, professionisti e pensionati che abbiano un reddito dimostrabile; la durata del finanziamento varia tra 1 e 10 anni a

seconda della durata stessa, le rate saranno più o meno consistenti; normalmente viene offerto il periodo di preammortamento, ossia un lasso di tempo iniziale in cui non si pagano rate, ma generalmente il calcolo degli interessi parte comunque dalla data della stipula del contratto. La legge stabilisce che un contratto di prestito auto deve contenere i seguenti elementi:

- il tasso di interesse praticato;
- ogni altro prezzo e condizione praticati, inclusi i maggiori oneri in caso di mora;
- l'ammontare e le modalità del finanziamento;
- il numero, gli importi e la scadenza delle singole rate;
- il tasso annuo effettivo globale (TAEG);
- il dettaglio delle condizioni analitiche secondo cui il TAEG può essere eventualmente modificato;
- l'importo e la causale degli oneri che sono esclusi dal calcolo del TAEG;
- le eventuali garanzie richieste;
- le eventuali coperture assicurative richieste e non incluse nel calcolo del TAEG.

Tempistica

Per ottenere un prestito auto i tempi sono generalmente molto ridotti e di norma il finanziamento è erogato nel giro di una settimana attraverso accredito direttamente sul conto corrente del cliente; anche i protestati e i cattivi pagatori possono accedervi, anche se naturalmente ci sarà bisogno di fornire le garanzie e polizze assicurative eventualmente richieste dalla finanziaria.

Auto nuove e auto usate

In genere gli Istituti finanziatori applicano condizioni differenti a seconda che il bene acquistato sia un veicolo nuovo oppure usato. Ciò accade in quanto l'acquisto di un mezzo usato viene percepito come un'operazione più rischiosa in quanto statisticamente presenta una maggiore frequenza di insolvenze.

Chi finanzia può decidere di tutelarsi contro la maggiore rischiosità di questo genere di operazioni applicando condizioni più restrittive in termini di prezzo (tassi meno competitivi rispetto al "nuovo?"), di durata massima del finanziamento, di limiti posti all'anzianità di un veicolo oppure operando una maggiore selettività nelle procedure di affidamento dei clienti (a parità di domande presentate, si verifica una maggiore percentuale di rifiuti del finanziamento)

Garanzie richieste

In genere la concessione di un prestito auto non è subordinata alla presentazione di garanzie reali (ovvero diritti di pegno o ipoteca su beni di proprietà del richiedente). Può accadere tuttavia che in alcuni casi, allo scopo di limitare il rischio di insolvenza, gli Istituti finanziatori sottopongano al richiedente un contratto che prevede la cambializzazione delle rate, oppure un'unica cambiale, in grado di garantire una parte o l'intero ammontare erogato.

La forma di garanzia più diffusa è però la firma di una terza persona, che si faccia garante del buon esito dell'operazione. Si tratta di una richiesta piuttosto comune, in presenza di condizioni particolari (come ad esempio un richiedente con un'anzianità lavorativa recente oppure a fronte di un importo particolarmente elevato).

Ad ogni modo, non è possibile stabilire delle regole valide a priori in quanto l'eventuale richiesta di garanzie è a discrezione del singolo Istituto che decide caso per caso, a seconda del profilo di rischio dell'operazione e del singolo richiedente.

In caso di mancato pagamento di una rata

L'interruzione del rimborso del finanziamento comporta l'immediata inadempienza nei confronti dell'Istituto finanziatore ed il rischio di spiacevoli conseguenze:

- gli interessi dovuti verranno probabilmente maggiorati, con l'applicazione di una mora;
- si rischia che il proprio nominativo venga inserito nella lista dei cattivi pagatori e/o segnalato agli enti di tutela del credito (le Centrali Rischi), i quali condivideranno le informazioni con l'intero sistema bancario e finanziario. Il risultato sarà il peggioramento dell'affidabilità creditizia del cliente e una conseguente maggiore difficoltà nell'ottenere credito in futuro.

Il mancato pagamento anche di una sola rata autorizza l'Istituto finanziatore a risolvere unilateralmente il contratto. Il cliente sarà tenuto al pagamento di tutte le spese bancarie e di protesto nonché di tutti gli oneri sostenuti dall'Istituto per recuperare le somme dovute, oltre ad un'eventuale penale.

Estinzione anticipata del prestito auto

La normativa stabilisce che è sempre possibile estinguere il prestito anticipatamente rispetto al termine concordato. Al chi sceglie di esercitare questa opzione verrà richiesto di rimborsare il capitale residuo ancora dovuto, maggiorato di una penale che, per legge, non può essere superiore all'1% dell'importo finanziato.

Guida alla scelta del prestito auto

Quando si deve scegliere tra più offerte di finanziamento è bene considerare il costo complessivo di ciascuna offerta, senza limitarsi alla valutazione della sola rata mensile.

In generale, gli elementi che è opportuno considerare prima di sottoscrivere un contratto di finanziamento sono Tan e Taeg. Tuttavia si tratta di un'operazione talvolta non semplice, in quanto le voci di spesa di un finanziamento possono essere numerose (importo erogato, interessi, oneri accessori, eventuali spese iniziali, costi assicurativi) e non sono facilmente misurabili in maniera immediata.

FONTE: http://wikiprestiti.org/prestito_auto/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 11:46

Venerdì, 9 ottobre 2009

Finanziamento e prestito fondo perduto per giovani imprenditori - prestito tasso agevolato - spese ammissibili - bando concorso - sviluppo italia

Finanziamento e prestito fondo perduto per giovani imprenditori - prestito tasso agevolato - spese ammissibili - bando concorso - sviluppo italia

Tipologie di finanziamento a fondo perduto
Finanziamenti a fondo perduto per giovani imprenditori

Per coloro che aspirano a divenire imprenditori sono presenti finanziamenti agevolati che supportano la realizzazione dell'impresa nelle fasi di progettazione e start-up.

Nel progetto, composto da piano marketing e business plan, vengono pianificate tutte le spese necessarie all'avvio dell'attività, dai costi in conto gestione ai costi in conto capitale.

Finanziamenti a fondo perduto per chi possiede già un'attività

Gli imprenditori che possiedono un'attività ed intendono potenziarla possono ricorrere ai finanziamenti agevolati, anche a fondo perduto, per realizzare i loro progetti.

Il potenziamento può passare attraverso il miglioramento qualitativo/quantitativo dell'impresa esistente oppure attraverso la creazione di una nuova unità locale.

In entrambe i casi i finanziamenti agevolati supportano le spese in conto capitale necessarie allo start-up del progetto.

Prestiti a tasso agevolato.

In certi casi finanziamenti a fondo perduto non sono disponibili, ma è possibile ottenere dei prestiti a tasso agevolato per finanziare una nuova impresa.

Questi a prima vista possono sembrare meno attraenti, ma nel lungo periodo possono fornire benefici anche superiori.

Spese ammissibili

Le spese rientranti nei finanziamenti a fondo perduto riguardano l'acquisto di beni materiali ed immateriali, ritenuti indispensabili per consolidare l'azienda e renderla competente e competitiva. I finanziamenti possono riguardare:

- acquisto di macchinari
- piani marketing
- certificazione di qualità
- e-commerce pubblicità
- corsi di formazione
- consulenze esterne per i giovani imprenditori
- inoltre sono previste spese per consulenze fiscali/amministrative, materie prime e locazioni di immobili.

Come partecipare ai bandi

Per partecipare ai bandi l'idea imprenditoriale deve trasformarsi in progetto. Questo sarà articolato in un Business Plan, contenente informazioni economico/finanziarie, in un piano marketing, che comprende le strategie commerciali, e in una pianificazione dell'andamento aziendale relativa ai tre anni successivi alla realizzazione del progetto.

Una volta ultimato, il progetto andrà inserito nell'apposita modulistica ed inviato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'ente erogatore.

Chi eroga i finanziamenti a fondo perduto?

Ad erogare i fondi ci sono Enti europei, statali, regionali e comunali. In particolare contributi a fondo perduto ma anche altre forme di sostegno alle PMI sono offerti dalla Filas, la Finanziaria laziale di sviluppo della Regione Lazio.

Sviluppo Italia

Un'altra possibilità può essere rappresentata Sviluppo Italia, un'agenzia nazionale che tra le altre cose fornisce dei finanziamenti (in parte a fondo perduto) per le zone in ritardo di sviluppo economico (zone obiettivo 2). Sul sito trovi l'elenco regione per regione dei comuni che rientrano tra quelli finanziari e se hai fortuna magari il tuo comune rientra

FONTE: http://wikiprestiti.org/finanziamenti_fondo_perduto/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:08

Prestito fiduciario - prestiti personali per dipendenti pubblici e privati - guida on line come ottenerlo

Prestito fiduciario - prestiti personali per dipendenti pubblici e privati - guida on line come ottenerlo Il prestito fiduciario è una tipologia di finanziamento a tasso fisso e rate costanti non finalizzato, cioè non viene richiesta alcuna motivazione su cosa dobbiamo fare con la somma di denaro richiesto.

Il prestito fiduciario, può essere concesso anche in presenza di altri tipi di prestito in corso, ovviamente viene erogato solo se si riesce a dimostrare e a documentare una buona capacità di rimborso ed affidabilità creditizia.

Requisiti e Garanzie

Chi può richiedere il prestito fiduciario?

Il prestito fiduciario può essere concesso a tutte le categorie di lavoratori, siano essi dipendenti pubblici o privati, liberi professionisti o pensionati.

I requisiti generali per richiedere il prestito fiduciario sono:

1. Età compresa tra i 18 e 62 anni.
2. Sono accettati anche i cattivi pagatori (ma non iscritti nel registro dei protestati).
3. Anzianità lavorativa minima 24 mesi.

Se il richiedente si ritrova purtroppo segnalato nelle centrali rischi come cattivo pagatore o nella camera di commercio come protestato, il prestito fiduciario di norma non viene concesso. Garanzie richieste

I prestiti fiduciari non richiedono specifiche garanzie economiche, e in generale la scelta sulla concessione è lasciata molto alla discrezione del singolo istituto di credito (da cui il termine "prestito fiduciario").

Modalità, tempi e costi

Quali documenti sono necessari?

I documenti necessari all'avvio della pratica finanziaria sono:

- Modello Unico (per gli autonomi).
- CUD e ultima busta paga (per i dipendenti).
- Documenti d'identità e codice fiscale.

Quanto tempo bisogna aspettare?

Un Prestito Fiduciario è spesso richiesto per necessità di liquidità urgente; la somma richiesta può essere ottenuta in tempi molto rapidi, i tempi di attesa media si aggirano intorno ai 4 giorni.

Quanto posso richiedere?

Solitamente la cifra che si può ottenere con il prestito finalizzato è di 40.000 euro ed il piano di ammortamento va da 12 mesi a 120 mesi; questo è un vantaggio, per avere rate mensili molto basse dato i tempi più lunghi per la restituzione.

Il prestito viene accreditato attraverso assegno circolare o bonifico bancario, e deve essere ripagato tramite trasferimento elettronico di fondi (RID), bonifico o bollettino postale.

FONTE: http://wikiprestiti.org/prestito_fiduciario/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:04

Giovedì, 8 ottobre 2009

il prestito personale e la linea di credito al consumo online - come si evolve la linea di credito nello scenario della crisi finanziaria - normativa europea

il prestito personale e la linea di credito al consumo online - come si evolve la linea di credito nello scenario della crisi finanziaria - normativa europea Il fenomeno del credito al consumo è molto radicato nella società di oggi. Il finanziamento tramite credito al consumo ha raggiunto alte soglie a livello di transazioni registrate dagli operatori commerciali. In particolare, la previsione per l'andamento del credito al consumo per il 2009 ci dice che, complice la crisi finanziaria in corso, sarà in lieve ma costante aumento. Ma cosa è il credito al consumo in Italia? Circa la normativa del credito consumo italiano possiamo dire che è più o meno simile al credito al consumo in Europa e per certi aspetti a quello degli Stati Uniti d'America ovvero in Italia è totalmente regolamentato da una legge ad hoc. In verità la legge italiana è il risultato di qualche direttiva europea per il credito al consumo come ad esempio la 87/102 e la 90/88, che regolano ora tutta l'intera Unione Europea.

La normativa europea quindi è sfociata nella legge italiana che disciplina il mercato del credito al consumo ed in particolare il contratto del credito al consumo erogato sotto forma di prestiti finalizzati rateali. Dunque la normativa del credito al consumo di riferimento in Italia è anzitutto la legge n. 142 del 19 febbraio 1992 la quale dedica al contratto credito consumo gli articoli 18 19 20 21 22 e 23 di concerto agli artt. 121 - 124 e 125 - 128 bis del testo unico leggi in materia bancaria e creditizia, noto come d. legisl. n. 385 1993. Dette leggi sono il riferimento al quale ogni società di credito al consumo deve uniformarsi nel concedere finanziamenti anche se conclusi online

In base alla giusta e predetta normativa, il contratto credito consumo si configura come un finanziamento col quale si concede credito sotto forma di dilazione di pagamento o di altra analoga facilitazione finanziaria, ad una persona fisica che agisce per scopi estranei alla attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. Dalla definizione si evince che la norma è destinata ai consumatori del credito al consumo i quali, a differenza delle imprese, avrebbero sviluppato una serie di norme volte alla tutela della categoria che il consumatore rappresenta. Anzi, con la nascita delle associazioni dei consumatori si è ancora di più intensificata l'attività di vigilanza e denuncia che queste associazioni pongono in essere e che contribuiscono a ritoccare ed integrare la normativa del credito al consumo. Come da premessa, le statistiche del credito al consumo del 2008 e 2009 mostrano e prevedono una moderata crescita dovuta soprattutto all'attuale contrazione della crescita economica la quale spinge verso l'alto la richiesta di credito al consumo presso banche popolari e non oltre che società finanziarie. Aumenta di pari passo la convenzione di linea di credito al consumo tra i negozi e le banche e/o le società finanziarie. In particolare a far la parte da leone è la finanziaria Santander e la Agos che stanno in cima alla classifica della linea di credito al consumo. La città dove si registra la maggior linea di mercato di credito al consumo è Milano e segue Roma mentre quelle in fondo alla classifica sono alcune città del sud. Il tasso di interesse medio continua a salire registrando un TAEG credito al consumo di circa il 15%-18%, ma in alcuni casi supera quella che è considerata la soglia massima per applicare la legislazione anti usura del credito al consumo. Infine, secondo le statistiche delle società di credito al consumo ad essere finanziati sono sempre di più i piccoli elettrodomestici, segno, questo, abbastanza preoccupante, in quanto ci indica la difficoltà che si ha nel disporre anche di piccole cifre in contanti.

FONTE: Prestiti on line/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 20:28

prestito e leggi - Disposizioni della legge sul prestito Legge n 142/1992 articoli artt 22 23 online

prestito e leggi - Disposizioni della legge sul prestito Legge n 142/1992 articoli artt 22 23 online Ultima parte del testo completo della legge sul prestito estratto dalle l. n. 142/92 art. 22 e 23 in materia di vigilanza e sanzione sul finanziatore. I link della prima e seconda parte in fondo.

Art. 22. Responsabilità sussidiaria del finanziatore.

1. Nei casi di inadempimento del fornitore di beni e servizi, il consumatore che abbia effettuato inutilmente la costituzione in mora ha diritto di agire contro il finanziatore nei limiti del credito concesso, a condizione che vi sia un accordo che attribuisce al finanziatore l'esclusiva per la concessione di credito ai clienti del fornitore.
2. La responsabilità di cui al presente articolo si estende anche al terzo a cui il finanziatore abbia ceduto, ai sensi dell'art. 21, comma 11, i diritti derivanti dal contratto di concessione di credito.

Art. 23. Vigilanza e sanzioni.

1. L'esercizio dell'attività di concessione di credito al consumo in tutte le forme previste dall'art. 18 è riservato:

a) agli enti creditizi;

b) agli intermediari iscritti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197, che lo prevedano espressamente nello statuto.

2. I soggetti autorizzati alla vendita di beni o servizi nel territorio dello Stato sono abilitati a concedere credito al consumo nella sola forma della dilazione del pagamento del relativo prezzo.

3. Il controllo del rispetto delle disposizioni contenute nella presente sezione, da esercitare nelle forme stabilite con delibera del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio prevedendosi in ogni caso la facoltà di accesso e di ispezione, è demandato:

a) alla Banca d'Italia per i soggetti di cui al comma 1;

b) al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato per i soggetti di cui al comma 2.4. Chiunque esercita la concessione di credito al consumo al di fuori delle condizioni e dei limiti stabiliti nei commi 1 e 2 è punito con l'arresto da sei mesi a tre anni e con l'ammenda da lire venticinque milioni a lire cento milioni. La condanna comporta la confisca delle cose mobili ed immobili, appartenenti al condannato, che sono servite o sono state destinate a commettere il reato; alla condanna segue in ogni caso l'interdizione dai pubblici uffici e l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso enti creditizi o finanziari per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore a tre anni.

5. Sono puniti con la sanzione amministrativa fino a lire cento milioni i finanziatori che:

a) non ottemperano alle richieste o comunque ostacolano l'esercizio delle funzioni di controllo di cui al comma 3;

b) frazionano artificiosamente un unico contratto di credito al consumo in una pluralità di contratti, dei quali almeno uno sia di importo inferiore al limite inferiore di applicazione delle disposizioni della presente sezione, di cui all'art. 18, comma 3.

6. Ciascuna violazione delle disposizioni contenute nell'art. 20 è punita con la sanzione amministrativa da lire tre milioni a lire venticinque milioni.

7. Le sanzioni previste nei commi 5 e 6 sono comminate secondo le attribuzioni di cui al comma 3:

a) con decreto del Ministro del tesoro, su proposta della Banca d'Italia, in conformità alle procedure stabilite nel terzo, quarto, quinto, sesto e settimo comma dell'art. 90 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito, con modificazioni dalla legge 7 marzo 1938, n. 141 e successive modificazioni e integrazioni;

b) con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

8. Alle sanzioni di cui ai commi 5 e 6 non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689. Entro trenta giorni dalla data della notificazione, il decreto sanzionatorio deve essere integralmente pubblicato, a cura e spese del trasgressore, su almeno due quotidiani, di cui uno economico, a diffusione nazionale.

FONTE: Prestiti on line/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:29

prestito e leggi - Estratto decreto legislativo 1 settembre 1993 n 385 testo unico leggi materia bancaria creditizia articoli artt 121 122 123 e 124

prestito e leggi - Estratto decreto legislativo 1 settembre 1993 n 385 testo unico leggi materia bancaria creditizia articoli artt 121 122 123 e 124 Questo è il testo integrale della legge sul credito al consumo estratta dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 riportante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia agli articoli 121 122 123 e 124 aggiornati dal D. Lgs. n. 342/1999, dal D. Lgs 6 settembre 2005 n. 206, dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262, dal D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 e dal decr. legisl. 21 novembre 2007 n. 231 che ha cancellato l'UIC. In fondo alla pagina la seconda parte della legge sul credito al consumo.

Art. 121 Nozione 1. Per credito al consumo si intende la concessione, nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per scopi estranei alla attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).

2. L'esercizio del credito al consumo è riservato: a) alle banche; b) agli intermediari finanziari; c) ai soggetti autorizzati alla vendita di beni o di servizi nel territorio della Repubblica, nella sola forma della dilazione del pagamento del prezzo.

3. Le disposizioni del presente capo e del capo III si applicano, in quanto compatibili, ai soggetti che si interpongono nell'attività di credito al consumo.

4. Le norme contenute nel presente capo non si applicano: a) ai finanziamenti di importo rispettivamente inferiore e superiore ai limiti stabiliti dal CICR con delibera avente effetto dal trentesimo giorno successivo alla relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; b) ai contratti di somministrazione previsti dagli articoli 1559 e seguenti del codice civile, purché stipulati preventivamente in forma scritta e consegnati contestualmente in copia al consumatore; c) ai finanziamenti rimborsabili in un'unica soluzione entro diciotto mesi, con il solo eventuale addebito di oneri non calcolati in forma di interesse, purché previsti contrattualmente nel loro ammontare; d) ai

finanziamenti privi, direttamente o indirettamente, di corrispettivo di interessi o di altri oneri, fatta eccezione per il rimborso delle spese vive sostenute e documentate; e) ai finanziamenti destinati all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile edificato o da edificare, ovvero all'esecuzione di opere di restauro o di miglioramento; f) ai contratti di locazione, a condizione che in essi sia prevista l'espressa clausola che in nessun momento la proprietà della cosa locata possa trasferirsi, con o senza corrispettivo, al locatario. Art. 122. Tasso annuo effettivo globale. 1. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è il costo totale del credito a carico del consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso. Il TAEG comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. 2. Il CICR stabilisce le modalità di calcolo del TAEG, individuando in particolare gli elementi da computare e la formula di calcolo. 3. Nei casi in cui il finanziamento può essere ottenuto solo attraverso l'interposizione di un terzo, il costo di tale interposizione deve essere incluso nel TAEG.

Art. 123. Pubblicità. 1. Alle operazioni di credito al consumo si applica l'art. 116. La pubblicità è, in ogni caso, integrata con l'indicazione del TAEG e del relativo periodo di validità.

2. Gli annunci pubblicitari e le offerte, effettuati con qualsiasi mezzo, con cui un soggetto dichiara il tasso d'interesse o altre cifre concernenti il costo del credito, indicano il TAEG e il relativo periodo di validità. Il CICR individua i casi in cui, per motivate ragioni tecniche, il TAEG può essere indicato mediante un sempro tipico.

Art. 124. Contratti. 1. Ai contratti di credito al consumo si applica l'art. 117, commi 1 e 3.

2. I contratti di credito al consumo indicano: a) l'ammontare e le modalità del finanziamento; b) il numero, gli importi e la scadenza delle singole rate; c) il TAEG; d) il dettaglio delle condizioni analitiche secondo cui il TAEG può essere eventualmente modificato; e) l'importo e la causale degli oneri che sono esclusi dal calcolo del TAEG. Nei casi in cui non sia possibile indicare esattamente tali oneri, deve esserne fornita una stima realistica; oltre essi, nulla è dovuto dal consumatore; f) le eventuali garanzie richieste; g) le eventuali coperture assicurative richieste al consumatore e non incluse nel calcolo del TAEG.

3. Oltre a quanto indicato nel comma 2, i contratti di credito al consumo che abbiano a oggetto l'acquisto di determinati beni o servizi contengono, a pena di nullità: a) la descrizione analitica dei beni e dei servizi; b) il prezzo di acquisto in contanti, il prezzo stabilito dal contratto e l'ammontare dell'eventuale acconto; c) le condizioni per il trasferimento del diritto di proprietà, nei casi in cui il passaggio della proprietà non sia immediato.

4. Nessuna somma può essere richiesta o addebitata al consumatore se non sulla base di espresse previsioni contrattuali. Le clausole di rinvio agli usi per la determinazione delle condizioni economiche applicate sono nulle e si considerano non apposte.

5. Nei casi di assenza o nullità delle clausole contrattuali, queste ultime sono sostituite di diritto secondo i seguenti criteri: a) il TAEG equivale al tasso nominale minimo dei buoni del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati dal Ministro dell'economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto; b) la scadenza del credito è a trenta mesi; c) nessuna garanzia o copertura assicurativa viene costituita in favore del finanziatore.

FONTE: Prestiti on line/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:26

La scrittura privata e la tutela dei prestiti denaro - guida on line al prestito tra privati

La scrittura privata e la tutela dei prestiti denaro - guida on line al prestito tra privati
In questa pagina continua l'articolo relativo al prestito di denaro. Per coloro i quali non hanno letto la prima parte dell'articolo, per motivi di ordine logico, consigliamo di iniziare con la stessa presso la prima parte prestito denaro. Continuando con il discorso e stabilita la liceità del finanziamento fra soggetti comuni passiamo ad analizzare quale accordo utilizzare per attuare il prestito dei soldi: orale o scritto? Un accordo orale andrà bene per qualche decina di euro o per maggiori somme a favore di soggetti di cui avete piena fiducia. Per tutti gli altri casi suggeriamo di concludere un accordo nero su bianco. Il contratto di prestito di soldi o denaro per eccellenza è quello della scrittura privata che riveste la forma prescritta dall'art. 1813 cioè del mutuo.

Non è neanche necessaria la figura del notaio, al massimo se i contraenti non masticano il diritto possono recarsi da un avvocato il quale redigerà per loro una scrittura privata di prestiti di denaro. Per una maggiore sicurezza probatoria, la scrittura privata può essere registrata presso l'ufficio registro il quale tiene una sezione nella quale registrare qualsiasi tipo di contratto. La registrazione serve non tanto per provare il prestito di denaro, ma soprattutto la data del prestito qualora il debitore, intenzionato a truffare più persone, sottoscriva molti contratti di prestito di denaro in diversi tempi.

Riguardo il valore legale della scrittura privata di prestito, essa è equiparata ad un comunissimo contratto che abbia tutti i requisiti di legge. Non importa se sia registrato o redatto dal notaio piuttosto che da un avvocato, l'importante è che incorpori i requisiti minimi per essere considerato impugnabile dalla legge: ci riferiamo alla dicitura de mutuo, ai dati delle parti, alle modalità di restituzione del prestito, se vi sono interessi e se sì in quale misura (non superare i tassi di

una certa percentuale in quanto si cade nel delitto di usura), varie ed eventuali condizioni che regolano il rapporto. Circa la tutela della scrittura privata nel caso in cui qualcosa vada storto ovvero nella ipotesi, più sovente, che il debitore non restituisca la somma o la restituzione avvenga in modo difforme rispetto quanto pattuito, si può ricorrere alla autorità giudiziaria come per un qualsiasi relazione contrattuale intercorrente tra le parti. Per una maggiore tutela, specialmente per prestiti elevati, alcuni prestatori ricorrono alla sottoscrizione di cambiali o, come fanno le banche, a far iscrivere ipoteca o pegno su un bene del debitore.

FONTE: Prestiti on line/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:25

Il prestito tra persone e il finanziamento on line - regolamenti e leggi che regolano i prestiti privati

Il prestito tra persone e il finanziamento on line - regolamenti e leggi che regolano i prestiti privati
A seguito di alcune richieste da parte di utenti-consumatori abbiamo creato questa sezione che è relativa al finanziamento di denaro contanti o prestito denaro ad opera di una persona qualsiasi verso un'altra. In questi casi i prestiti denaro o finanziamenti di denaro sono intesi quelli intercorrenti tra due persone al di fuori da qualsiasi circuito ufficiale. Questo tipo di prestito denaro non va anzitutto confuso con il social landing o prestito peer to peer funzionante su una specifica piattaforma informatica e soggetto alle regole del credit score italiano di cui ci siamo già occupati in precedenti articoli online.

In sostanza, il prestito denaro de quo è quello che potenzialmente potrebbe esserci concesso dal nostro vicino di casa, da un nostro amico, un conoscente o parente (non da un "cravattaro", termine, questo, col quale si indica l'usuraio). Specificato ciò, i quesiti posti in tema di prestito denaro a e tra privati sono quelli che seguono. In primis della liceità, cioè è lecito, posso per la legge italiana prestare denaro ad un'altra persona? Poi, il mezzo giuridico del finanziamento di denaro cioè basta un accordo orale o una scrittura privata per prestito denaro? Che valore ha una eventuale scrittura privata? Chi deve farla e deve essere registrata? Infine, se i prestiti in denaro non vanno in porto come agire per la restituzione del capitale ed eventuali interessi?

La risposta più importante riguarda la legittimità del prestito di denaro tra persone. Sebbene in rete, spesso, si legge che è vietato prestare soldi in quanto attività riservata a banche e finanziarie noi diciamo che non è proprio così, dovendo necessariamente distinguere due figure: una quella relativa alla figura del credito al consumo (o vedi L. 385/93) che è vietata dalla legge poichè riservata ai soggetti suddetti, tant'è che sono previste specifiche sanzioni penali per coloro i quali prestano denaro esercitando la concessione di credito al consumo fuori dai casi previsti (vedi art. 23 comma 4 L. 142/92) e quella dei prestiti personali di denaro cioè somme liquide da spendere all'uopo che non sono vietati dalla legge, anzi trattasi di finanziamenti o prestiti in denaro previsti dal nostro codice civile all'art. 1813 cioè i mutui. Dunque studiando a fondo la materia ci rendiamo conto che in Italia non è assolutamente vietato concedere dei prestiti in denaro ad altra persona purchè il denaro prestato sia un prestito personale cioè la dazione riguardi una somma liquida la quale sarà spesa liberamente dal debitore o per dirla in un altro modo non sia un prestito di denaro finalizzato: questo è vietato perchè usurpa l'attività degli istituti bancari e degli esercizi commerciali giusta legge sul consumo sopra citata. Per chi abbia ancora dei dubbi in merito, diciamo che se il prestito di denaro personale fosse vietato in Italia non si spiegherebbe allora il fenomeno del prestito di denaro tra privati online esercitato giornalmente da due grosse società che operano esclusivamente in internet (Zopa e Boober). Piuttosto a meravigliarci è il fatto che tecnicamente un prestito di denaro tra comuni cittadini è reso possibile dal contratto o scrittura privata di mutuo, quindi più che prestito di denaro dovrebbe chiamarsi "mutuo di denaro". Continuiamo a parlare del credito a consumo nel prossimo articolo

FONTE: Prestiti on line/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 09:23

Mercoledì, 7 ottobre 2009

Prestito personale online Agos - Alternativa revolving a Duttilio - Conto PIM di Agos - Personal Instant Money

Prestito personale online Agos - Alternativa revolving a Duttilio - Conto PIM di Agos - Personal Instant Money Agos lancia un nuovo prodotto sul mercato finanziario: Conto Pim. È una riserva di contante istantanea ricaricabile. È quindi un credito revolving che mette a disposizione fino a 3.100,00 euro (disponibili in sole 48 ore dall'approvazione) rimborsabili in piccole rate.

L'importo richiesto verrà accreditato con bonifico bancario entro 48 ore dall'approvazione della richiesta oppure il cliente potrà decidere di ricevere a casa un assegno. Il cliente potrà utilizzare la somma che preferisce e dal mese successivo la rimborserà in piccole rate mensili. Ogni rata rimborsata ricostituirà il credito che sarà subito disponibile per altre spese. Il tasso di interesse sarà applicato solo sugli importi effettivamente utilizzati.

E per chi ha necessità di una somma più consistente, c'è sempre Duttilio, che offre la possibilità di ottenere una somma da 2.750,00 fino a 30.000,00 Euro a tasso fisso (tassi a partire dal 9%), durata del rimborso da 12 a 120 mesi. Per richiedere i prestiti di Agos occorrono: un documento di identità, il codice fiscale e un documento di reddito. Il prodotto può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano il prestito tramite procedura RID.

Duttilio permette di modificare l'importo della rata del rimborso, aumentandola o diminuendola in base alle disponibilità del momento. Permette di saltare il pagamento di una rata, per ben tre volte nel corso del prestito, rimandandone il pagamento. Duttilio è un finanziamento non prevede nessuna penale in caso di estinzione anticipata del finanziamento. Il tasso d'interesse (Tasso Annuo Nominale) rimane invariato per tutto il periodo di rimborso e per qualunque modifica si decida di richiedere (cambio rata, posticipo rata).

Per chi desidera avere maggiori informazioni può chiamare gratuitamente il numero verde 800.19.90.50, disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 21.30. Potrete telefonare anche il sabato dalle ore 8.30 alle 16.00. Telefonando potrete non solo chiedere informazioni ma anche subito fissare un appuntamento con il consulente Agos della filiale più vicina.

FONTE: Bassi Tassi/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:51

Miglior tasso di interesse sul prestito personale se paghi regolarmente la rata - CreditExpress Premium - il prestito che premia chi paga regolarmente

Miglior tasso di interesse sul prestito personale se paghi regolarmente la rata - CreditExpress Premium - il prestito che premia chi paga regolarmente. A causa della crisi finanziaria ed economica per le famiglie e le imprese è diventato sempre più difficile onorare le rate mensili di mutui e prestiti, e non a caso, sia a livello di singole banche, sia su scala nazionale, è stata messa a punto una moratoria sui crediti per dare ossigeno ed elasticità di cassa alle imprese.

E allora perché non premiare con dei tassi più vantaggiosi anche i privati, ed in particolare coloro che pagano le rate mensili regolarmente?

Ecco allora che il colosso bancario europeo Unicredit ha ideato ?Creditexpress Premium?, il prestito per le famiglie e per le spese personali che può permettere, anno dopo anno, di pagare meno interessi se il saldo delle rate mensili avviene regolarmente.

Con ?Creditexpress Premium? è infatti possibile ottenere dai 3 mila ai 30 mila euro con un piano di ammortamento della durata di minimo 36 e massimo 84 mesi, e con la garanzia, in caso di pagamenti regolari, ogni anno, di ottenere un bonus pari all'1% sul tasso applicato.

Il prestito, che non può essere richiesto per il finanziamento di operazioni di natura speculativa, può essere concesso non solo ai privati ed alle famiglie, ma anche agli artigiani, liberi professionisti e lavoratori autonomi a patto che la finalità non sia legata all'attività professionale.

Ad esempio, ?Creditexpress Premium? può essere concesso per l'acquisto di arredi, camper, moto auto, mezzi di trasporto in genere, ma anche per la ristrutturazione di immobili e delle relative pertinenze. L'addebito della rata mensile avviene su conto corrente bancario, mentre la scadenza della rata, trascorsi almeno 30 giorni dall'erogazione del prestito, può essere fissata a scelta per l'1, il 10 o il 20 di ogni mese. Al prestito ?Creditexpress Premium? può essere inoltre associata la stipula di una copertura assicurativa vita/danni che protegge il contraente dal caso morte, invalidità e, tra l'altro, anche perdita di impiego, ricovero o malattia grave.

FONTE: Bassi Tassi/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:10

Lunedì, 5 ottobre 2009

Prestito personale per gli over 60 di Banca Sella - Prestidea Senior

Prestito personale per gli over 60 di Banca Sella - Prestidea Senior Si chiama Prestidea Senior ed è il prestito personale che Banca Sella ha approntato appositamente per tutta la clientela di età superiore ai 60, e che vogliono con tale finanziamento coprire quelle esigenze finanziarie di medio importo.

Il prestito, infatti, permette alla clientela over-60 di Banca Sella di ottenere un prestito per un importo non superiore ai 15.000 euro, dietro presentazione di adeguata giustificazione delle spese attraverso preventivi.

Per quanto riguarda invece i termini di restituzione, come sempre il piano di rimborso andrà scelto tra le parti, con l'unico limite rappresentato dai 60 mesi, periodo massimo che non può in ogni caso essere superato contrattualmente.

Per quanto concerne la documentazione da presentare per ottenere tale prestito, Banca Sella richiede i documenti personali e quelli relativi al reddito (busta paga se lavoratori dipendenti, cedolino pensione se pensionati, dichiarazione dei redditi se lavoratori autonomi), oltre che il già citato preventivo di spesa.

Il finanziamento è inoltre accompagnato da una polizza assicurativa in grado di tutelare il richiedente da quelle eventualità negativa (invalidità permanente o malattia grave, ad esempio) in grado di mettere a serio rischio la possibilità di rimborso delle rate. Per conoscere le attuali condizioni economiche del Prestidea Senior, vi consigliamo una visita presso una qualsiasi filiale Banca Sella.

FONTE: Bassi Tassi/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 13:23

Cessione del quinto online Dueggi Money - prestito personale per dipendenti e pensionati senza garanzie con addebito su conto corrente

Cessione del quinto online Dueggi Money - prestito personale per dipendenti e pensionati senza garanzie con addebito su conto corrente

Da un'indagine di Assofin, l'Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare, emerge che nei primi mesi del 2009 la domanda di cessioni del quinto dello stipendio è aumentata del 27,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Pur restando in coda alle tipologie di prestito richieste, la cessione del quinto è quella che ha registrato l'incremento più consistente perché, come ha dichiarato il direttore operativo di Assofin Giuseppe Piano Mortari, nel panorama dei prodotti di credito al consumo questa è l'unica forma tecnica che può considerarsi davvero garantita.

Tra le offerte di cessioni del quinto presenti attualmente sul mercato si fa spazio Quinto Dueggi, la soluzione finanziaria formulata da Dueggi Money, società specializzata nei prestiti a dipendenti e prestiti a pensionati. Chiunque sia in possesso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o sia titolare di una pensione può richiedere importi fino a 90.000 euro con piani di rimborso a 120 mesi.

Con Quinto Dueggi non ci si deve preoccupare di rimborsare la rata personalmente perché il pagamento del finanziamento viene effettuato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico che addebita la rata mensile direttamente sulla busta paga o sulla pensione.

Quinto Dueggi non richiede motivazioni né firme aggiuntive. La garanzia del prestito risiede esclusivamente nella stabilità del posto di lavoro: la rata viene pagata finché c'è una busta paga o una pensione su cui addebitarla.

Inoltre la cessione del quinto è l'unica soluzione di credito per chi ha registrato disguidi, quali protesti, rate arretrate o pignoramenti.

Cosa occorre:

• un documento d'identità in corso di validità

? il codice fiscale

? le ultime due buste paga (qualora non sia immediatamente disponibile la dichiarazione di stipendio) o, in alternativa, la dichiarazione di stipendio che attesti anzianità, stipendio e TFR disponibile (quest'ultimo nel caso di lavoratore dipendente privato); cedolino della pensione (nel caso di pensionato).

FONTE: Bassi Tassi/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:01

Prestito personale online di Compass - cessione del Quinto con convenzione INPDAP per dipendenti pubblici e privati e pensionati

Prestito personale online di Compass - cessione del Quinto con convenzione INPDAP per dipendenti pubblici e privati e pensionati. Tra le (numerose) formule studiate da banche e gruppi finanziari con la finalità di consentire ai risparmiatori di far fronte alle spese più ingenti, accanto ai ? molto apprezzati, a giudicare dal loro numero ? prestiti personali ed ai mutui, esiste anche la possibilità della cessione del quinto dello stipendio. Fondamentalmente, si tratta di rimborsare il prestito ottenuto attraverso una ?sforbiciata? mensile automatica di una quota pari al 20% della retribuzione riconosciutavi dal datore di lavoro. In busta paga hai avuto 1000 ?uro? 200 vanno a chi ti ha prestato del denaro, fino a quando il rimborso non sarà stato completato.

E? questo quanto propone, chiaramente affiancandolo ad altre formule, anche Compass, il braccio finanziario del Gruppo Bancario Mediobanca. Compass offre infatti prestiti, rimborsabili mediante la cessione del quinto, a quattro ?macrocategorie? di risparmiatori: Dipendenti pubblici e statali; Pensionati pubblici, Pensionati INPS e Dipendenti di aziende private. Insomma, tutti coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato, oppure una pensione. In base alla categoria di appartenenza, poi, Compass garantisce condizioni peculiari, strettamente connesse alla qualità della retribuzione dalla quale si andrà a stornare l'ormai famoso ?Quinto?. E allora ecco che ai dipendenti pubblici, o ai pensionati, viene applicata ? grazie ad una convenzione stipulata tra Compass ed INPDAP ? la rateizzazione fino a 10 anni con un TAEG del 7,25%, che diventa 8% tondo se il finanziamento supera i 60 mesi (5 anni) di durata. In aggiunta, zero spese di istruttoria, zero di intermediazione e ancora zero per accensione ed estinzione prestito. Per i pensionati INPS, invece, il prestito conserva la possibilità di rateizzazione fino a 10 anni con un TAEG del 6,80% se vi vengono finanziati fino a 5mila ?uro, e del 7,70% in caso di importi superiori. Compass offre poi un'assicurazione sul rischio di premorienza del contraente, così da non lasciare i familiari in difficoltà in questo malaugurato (e, fortunatamente, raro) caso.

FONTE: Bassi Tassi/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:11

Prestito personale on line INPDAP di Prestiter anche per protestati - cessione del quinto per dipendenti pubblici e privati

Prestito personale on line INPDAP di Prestiter anche per protestati - cessione del quinto per dipendenti pubblici e privati. Prestiter è un marchio di Primoprest Srl, è una specializzata nel settore dei prestiti personali a lavoratori dipendenti e pensionati. La società è iscritta all'elenco ?Agenti in attività finanziaria? dell'Ufficio Italiano Cambi al n. A13378.

Prestiti con convenzione INPDAP

Grazie alla convenzione potrete ottenere un prestito con un Taeg massimo pari a 8,02% per operazioni con durata fino a 60 mesi e pari a 8,77% per operazioni con durate da 61 a 120 mesi. Sono dipendenti di enti statali coloro che lavorano nelle forze dell'ordine e i ministeriali. Costoro possono richiedere prestiti personali tramite cessione del quinto dello stipendio con garanzia INPDAP o copertura assicurativa privata. Possono inoltre chiedere prestito con delega ottenibile anche con altri prestiti in corso. I dipendenti statali possono accedere ai prestiti con soli sei mesi di anzianità lavorativa e assunzione a tempo indeterminato.

La cessione del quinto è regolata dalla legge 180 del 05.01.1950 e dal DPR 895 del 28.07.1950. E? un prestito personale, per cui non occorre motivare la richiesta di denaro alla finanziaria. Il prestito prevede un'assicurazione prestata dall'INPDAP a copertura del rischio vita e rischio impiego. Tutti coloro che lavorano in qualità di dipendenti di aziende private SpA, Srl o snc, con capitale sociale di almeno 100.000 euro e minimo 20 dipendenti, oppure con meno di 20 dipendenti, ma che abbiano comunque un bilancio in utile e siano presenti almeno da quattro anni sul mercato sono i cosiddetti dipendenti privati. Costoro possono ottenere prestiti personali tramite cessione del quinto dello stipendio con copertura assicurativa privata, prestito con delega per ottenere maggiore liquidità, Per accedere al prestito i

dipendenti di aziende private devono avere una minima anzianità lavorativa di sei mesi e assunzione a tempo indeterminato, come per i dipendenti pubblici.

Infine in base alla legge 180/50 (in particolare agli artt. 68-69) anche in presenza di pignoramenti è possibile ottenere un prestito tramite cessione del quinto. Per accedere al prestito, anche i protestati devono dimostrare un'assunzione a tempo indeterminato e una minima anzianità lavorativa.

FONTE: Bassi Tassi/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:08

Sabato, 3 ottobre 2009

Il prestito veloce online per dipendenti pubblici - protestati - cattivi pagatori - lavoratori autonomi - senza busta paga - come ottenerlo in poche ore

Il prestito veloce online per dipendenti pubblici - protestati - cattivi pagatori - lavoratori autonomi - senza busta paga - come ottenerlo in poche ore il prestito veloce è uno strumento utile ed indispensabile quando capita l'urgenza di avere a disposizione, nel giro di pochi giorni o addirittura di poche ore, una determinata somma di denaro per far fronte a spese improvvise.

Tempistica

La velocità con cui viene erogato il prestito è determinata dalla quantità dei documenti necessari per la verifica della posizione creditizia del soggetto, la dimostrazione della capacità di rimborso da parte del debitore e l'ammontare della cifra richiesta.

Prestiti veloci per dipendenti

La velocità con la quale viene concesso un prestito non è uguale per tutti. Prestiti velocissimi sono riservati alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici
- dipendenti con busta paga
- soggetti (dipendenti con busta paga) che hanno già richiesto prestiti e che risultano essere sempre stati puntuali e regolari nei pagamenti

Prestiti veloci per protestati o cattivi pagatori

Per i dipendenti che in passato hanno avuto problemi con i pagamenti e che quindi possono avere accesso al credito solo con la cessione del quinto dello stipendio e/o del prestito delega, sono necessari dai 3 ai 7 giorni, poiché è necessaria la collaborazione burocratica del datore di lavoro la quale dilata necessariamente i tempi. Prestiti veloci per lavoratori autonomi

Per i lavoratori autonomi e/o liberi professionisti con dichiarazione dei redditi ma senza busta paga, i tempi si allungano a 4-6 giorni, tempo necessario all'Ente finanziatore per verificare eventuali procedure esecutive in corso, stato patrimoniale, protesti, etc.

Prestiti veloci senza busta paga

Infine, per coloro che non hanno una busta paga e risultano privi di qualsiasi reddito, la velocità con cui il prestito richiesto verrà erogato deriverà dalla condizione del soggetto che verrà presentato come garante e dai controlli che su di esso si renderanno a sua volta necessari.

Come è possibile ottenere un prestito in poche ore?

La presenza della busta paga e l'attestazione di essere buoni pagatori sono elementi che permettono l'erogazione del prestito addirittura in poche ore.

Prestito veloce online

Un prestito veloce si può richiedere anche on line ed i tempi con cui avviene l'erogazione della cifra richiesta sono rapidissimi.

Ottenere un prestito on line è possibile grazie all'esistenza di banche dati come la Crif (Centrale Rischi Informazioni Creditizie) che, grazie all'informatizzazione e alla pubblicazione dei dati, danno la possibilità alle Banche e agli Istituti di credito, di valutare la storia creditizia del soggetto in pochi minuti.

Garanzie richieste

Generalmente, per ottenere un prestito veloce non è necessario presentare garanzie anche se, in alcuni casi, l'Ente finanziatore esige la firma di un coobbligato oppure una fideiussione.

Tempi di erogazione, una volta ottenuto il prestito

Esibiti i documenti necessari, generalmente la concessione di un prestito veloce avviene in 24-48 ore tramite bonifico bancario oppure tramite assegno.

FONTE: http://wikiprestiti.org/prestito_veloce/

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 12:37

Venerdì, 2 ottobre 2009

Prestiti d'onore online per franchising - accreditamento dei franchisor online - guida alla compilazione della domanda - scarica il modulo gratis

Prestiti d'onore online per franchising - accreditamento dei franchisor online - guida alla compilazione della domanda - scarica il modulo gratis L'ultima forma di prestito appoggiato da invitalia (ex sviluppo italia) è quella relativa alla affiliazione conosciuta con il nome di franchising commerciale. Vediamo cosa è il finanziamento per il franchising e come ottenere attraverso il www un prestito ad onorem utile per affiliarsi ad un certo franchisor online. Brevemente, il franchising è quel contratto grazie al quale un privato o società chiamato franchisee si accorda con una realtà commerciale già consolidata detta franchisor affinché il primo usufruisca del diritto di commercializzare i servizi e/o prodotti utilizzando il marchio del franchisor. Ad esempio, un rapporto di franchising per antonomasia è quello dei ristoranti mcdonalds.

Analogamente agli altri tipi di prestiti di onore anche quello per il franchising ha i criteri tassativi della maggiore età e della mancanza di lavoro in capo ai richiedenti nonché la residenza in determinati territori. Però, a differenza dei prestiti d'onore già trattati, quello per il franchising è diretto sia a persone fisiche che società. La caratteristica peculiare che distingue il franchising di invitalia dagli altri tipi di franchising è che per accedere al prestito ad onorem ovvero diventare franchisee, si deve scegliere esclusivamente uno dei franchisor convenzionati con invitalia. Questi, sono comunque in continuo aumento ed oramai coprono tutte le categoria merceologiche.

Viceversa, chi ha già un marchio ed intende espanderlo può avanzare richiesta di accreditamento come franchisor a invitalia. La procedura di accreditamento se accettata permetterà alla società (il nuovo franchisor) di inserirsi nella convenzione e quindi di essere mediata da invitalia la quale creerà l'incontro fra richiedenti (franchisee) e franchisor al fine di finanziare il prestito ad onorem ai primi. Per quanto riguarda le agevolazioni del prestito d'onore per i franchisee, si ha la stessa logica delle tipologie già illustrate nelle proprie sedi: una percentuale che finanzia gli investimenti sarà restituita attraverso un mutuo agevolato e la restante percentuale sarà a fondo perduto. Il finanziamento erogabile è stato alzato a centomila euro e la istanza, ulteriormente semplificata, può essere presentata a mezzo www on line. Per concludere una curiosità: dal punto di vista statistico, il maggior numero di domande di prestito d'onore per franchising arriva dal nord italia. Per inciso abbiamo richieste di prestito d'onore per la regione lombardia veneto emilia romagna trentino alto adige ecc. in particolare in località come milano bologna treviso trento ecc. Naturalmente, non tutte queste richieste sono ancorate ad invitalia la quale privilegia prevalentemente il centro-sud con eccezioni ad alcune città del nord, ma gran parte vengono mediati dal prestito ad onorem regionale di emilia romagna veneto lombardia etc. Ciò che rimane certo è che il prestito d'onore per il franchising sembra destinato ad avere successo proprio perchè sfrutta un marchio altrui già consolidato a livello commerciale.

Fac simile modulo prestito d'onore franchising singolo --> fac simile del modulo per il prestito di onore per il franchising singolo;

Guida alla compilazione della domanda --> guida per compilare la domanda di prestito onore di franchising singolo;

Fac simile modulo prestito d'onore franchising società --> fac simile del modulo per il prestito di onore per franchising in forma di società;

Guida alla compilazione della domanda --> guida per compilare la domanda di prestito onore di franchising in forma di società;

Documenti da allegare per il franchising singolo --> tutti i documenti da inoltrare per il franchising individuale;

Documenti da allegare per il franchising societario --> atti e documenti da alligare per il franchising in forma societaria.

Prestito d'onore per microimpresa
Prestito d'onore lavoro autonomo

FONTE: Prestiti on line

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 11:01

Il prestito di onore online per impresa o finanziamenti PMI piccole medie imprese - guida alla compilazione della domanda prestito - scarica il modulo gratis

Il prestito di onore online per impresa o finanziamenti PMI piccole medie imprese - guida alla compilazione della domanda prestito - scarica il modulo gratis La seconda tipologia in assoluto più gettonata tra i finanziamenti d'onore è quella volta alla costituzione del prestito di onore per le micro o piccole e/o medie imprese chiamate in gergo le pmi cioè la attività imprenditoriale ben differenziata da quella industriale o grande impresa. Anche per chiedere il prestito d'onore per microimpresa bisogna possedere dei requisiti comuni agli altri tipi di prestiti d'onore: oltre ad essere maggiorenni all'atto della presentazione della domanda, è necessario essere non occupati o disoccupati e risiedere, relativamente per i prestiti erogati da invitalia, da almeno sei mesi in alcuni territori specificati nella legislazione sul prestito d'onore. Vediamo cosa è e come ottenere questa forma di autoimpiego on line.

I finanziamenti alle pmi o piccole medie imprese sono volti a persone fisiche che vogliono creare una attività commerciale e/o imprenditoriale in forma societaria. Solo la costituzione di una società di persone dà diritto di avanzare richiesta di prestito d'onore o finanziamenti a nuove imprese. Da ciò discende che non rientrano in questo tipo di prestito donore le ditte individuali e le società con un solo socio oltre le cooperative. Deve invece trattarsi di nuova impresa la quale deve sì essere creata all'atto della richiesta di prestito d'onore ma non deve ancora essere operativa, pena la inammissibilità della domanda. I finanziamenti alle pmi massimi ammissibili equivalgono a poco più di 129000 euro che corrispondono ai 250milioni del vecchio conio. Tale cifra serve per gli investimenti e parte per l'avvio della pmi ulteriormente divisi in finanziamenti a fondo perduto e quelli da restituire con mutui agevolati. Particolare importanza riveste infine il requisito della sede nel prestito d'onore agli aspiranti imprenditori. La neo società, impresa o azienda che viene creata ad hoc al fine di ricevere i fondi e/o agevolazioni derivanti dalla normativa sui prestiti di onore necessita la ubicazione presso un determinato territorio. Quest'ultimo, varia in base alla legislazione o bando di concorso legato a sua volta ad una determinata regione o area regionale dalla quale non è possibile prescindere. La ratio del criterio geografico ancorato al finanziamento del prestito di onore è da ricercare in manovre di politica occupazionale attuate dai governi di turno per cercare di perequare le zone più povere con quelle più ricche del paese e, quindi, di incentivare anche la "migrazione" di capitali e/o idee imprenditoriali ad es. dal nord verso il centro od il sud dell'italia.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo riportiamo alcune aree. A livello di invitalia abbiamo richieste per prestito d'onore regione lazio ed in particolare nella città di roma o in altre regioni come abruzzo molise basilicata dove il prestito di onore avviene ad opera di giovani freschi di università od ancora il prestito d'onore previsto da leggi speciali regionali come quelle di toscana e marche ecc., anche se citando proprio queste ultime due realtà, cioè le marche e toscana, il finanziamento d'onore viene deliberato autonomamente dalle regioni e, quindi, sfugge alle politica di perequazione statale attuato per il prestito d'onore del lazio molise abruzzo o basilicata etc.

Fac simile modulo prestito micro impresa --> fac simile del modulo per il prestito d'onore per micro imprese;
Guida alla compilazione della domanda --> guida per compilare la istanza di finanziamento alla microimpresa pmi;
Documenti da allegare alla domanda --> elenco di tutti i documenti da presentare insieme alla richiesta di finanziamento;

Foglio di calcolo dei contributi modulo di calcolo file .xls --> modulo per calcolare in file .xls i contributi prestito d'onore alle pmi piccola impresa.

Prestito d'onore lavoro autonomo
Prestito d'onore franchising

FONTE: Prestiti on line

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:25

Prestito onore lavoro autonomo - scarica modulo prestito d'onore 2009 2010 - guida alla compilazione della richiesta prestito

Prestito onore lavoro autonomo - scarica modulo prestito d'onore 2009 2010 - guida alla compilazione della richiesta prestito Come funziona il prestito d'onore per lavoro autonomo ? Questo tipo di prestito onore è in assoluto quello più richiesto tra i tre tipi di prestiti d'onore. Seppur brevemente, dobbiamo dire che tutte e 3 le tipologie di prestiti d'onore hanno alcune caratteristiche assolutamente comuni tra loro le quali vengono riassunte come: avere la maggiore età alla data di presentazione della domanda di prestito d'onore; essere non occupato sempre nel momento in cui è avanzata la richiesta di prestito donore; infine essere residente in determinato territorio regionale da almeno sei mesi. Sebbene con piccole sfumature, quelli su citati sono i requisiti del prestito d'onore, essenziali e concorrenti, mancando uno dei quali non è possibile richiedere il prestito d'onore per iniziare una qualsiasi attività di lavoro autonomo.

Questo tipo di prestiti di onore sono rivolti essenzialmente a chi intende esercitare l'attività lavorativa in forma di ditta individuale, tipico l'es. del prestito d'onore per avvocati dove il prestito del giovane avvocato è volto alla apertura di uno studio legale. Comunque, l'attività è diretta in genere verso il commercio e/o produzione di servizi e/o beni con esclusione del campo della agricoltura e della pesca. Riguardo al quantum dei contributi erogati col prestito d'onore x lavoro autonomo come è noto questi non possono superare i 25850 euro (equivalenti ai vecchi 50 milioni di lire) iva esclusa. Una parte della predetta somma dovrà essere restituita in 5 anni con un mutuo a tasso agevolato, l'altra parte è invece un vero e proprio prestito d'onore a fondo perduto sempre che l'attività si protragga per almeno un quinquennio. Circa i soggetti che possono avanzare richiesta, le pratiche gestite da invitalia non distinguono tra prestito d'onore per le donne e quello per uomini. Precisiamo ciò per distinguere la tipologia de qua da quella prevista esclusivamente per la donna cioè la imprenditoria femminile che è ancora un'altro prestito d'onore in capo alle donne e solo a queste. L'altro criterio per avere accesso al finanziamento d'onore è quello territoriale: solo chi è residente in certe regioni ha diritto al finanziamento, anche se come abbiamo già precisato oramai ogni regione è attrezzata per erogare prestiti donore ai propri cittadini. La norma in questione si riferisce alle zone economicamente depresse dell'Italia: al meridione per eccellenza. Citiamo alcune regioni.

Tra queste abbiamo anzitutto le isole. Infatti, le più alte richieste del 2009 che seguiranno anche nel 2010 riguardano il prestito d'onore sardegna ed il prestito d'onore sicilia con massicce domande provenienti dalle città di palermo e catania per il prestito onore della sicilia e cagliari per quello della sardegna in genere. Segue in graduatoria il prestito d'onore campania con la maggior parte delle richieste dalla città di napoli ma oltre a napoli provengono un pò da tutta la campania. Quindi, il prestito d'onore regionale di sicilia sardegna e campania stà ai vertici delle graduatorie con particolare picco nelle aree di napoli cagliari catania e palermo etc. Segue il prestito d'onore calabria ed il prestito d'onore puglia dove già nel 2009 sono aumentate le domande ed il trend sarà simile per il 2010 ed oltre per le località di bari e reggio calabria. Anche il prestito d'onore della calabria e puglia è all'apice delle graduatorie anche se dietro a campania sardegna e sicilia.

Fac simile modulo prestito d'onore --> fac simile del modulo per il prestito donore per lavoro autonomo;
Guida alla compilazione della domanda --> guida per compilare la domanda di prestito onore;
Documenti da allegare alla domanda --> tutti i documenti da allegare alla richiesta;
Foglio di calcolo dei contributi modulo di calcolo file .xls --> contributi prestito d'onore per lavoratori autonomi.

Prestito d'onore per microimpresa
Prestito d'onore franchising

FONTE: Prestiti on line

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:05

Giovedì, 1 ottobre 2009

Il prestito onore online - regione invitalia spa - scarica modulo prestito d onore per lavoro autonomo - microimpresa - franchising

Il prestito onore online - regione invitalia spa - scarica modulo prestito d onore per lavoro autonomo - microimpresa - franchisingI finanziamenti o prestiti d'onore rientrano nel novero del credito o finanziamento agevolato. La ratio del prestito d'onore è di natura sociale ovvero attraverso i prestiti d onore una serie di enti di natura squisitamente pubblica tendono ad erogare dei prestiti al fine di agevolare e/o alzare il livello occupazionale di determinate zone in tal senso sottosviluppate. Esempio tipico è il prestito donore ad una regione del mezzogiorno. La locuzione prestito d'onore in italia stà ad indicare la mancanza di garanzie sostanziali richieste in capo a chi presenta domanda in quanto ad essere premiata è l'idea ovvero il progetto sotteso al prestito che è l'unico a garantire la fattibilità della intera operazione. Cioè, la frase prestiti d onore indica il fatto che uno investe la propria creatività, l'immagine ed appunto l'onore di chi avanza richiesta in quanto la erogazione del prestito d'onore in italia non presuppone alcuna garanzia sostanziale a tutela della somma erogata.

La legge sul prestito d'onore in italia è sostanzialmente la legge n. 185 del 1985 la quale ha creato il prestito d'onore nel campo della imprenditoria e del lavoro in proprio sia maschile che femminile in italia. Tuttavia, la legge 185 da allora non è l'unica legge che ha istituito a vario titolo altre forme di prestiti d'onore (cfr. ad es. la legge 608 96 prestito d onore), ma malgrado ciò la terminologia de prestito d'onore è rimasta nel lessico italiano e con essa si indica qualsiasi forma pubblica di erogazione, a qualsiasi livello. Infatti, quello che accomuna qualsiasi domanda per prestito d onore è la presenza di soldi pubblici che possono provenire dalla unione europea dalla regione dalla statale e persino dalla provincia anche se la maggior parte dei prestiti d'onore viene distribuito sì dalla regione ma che altro non fa che girare dei finanziamenti provenienti dallo stato che spesso, a sua volta, li ottiene dalla unione europea. Questo è in sostanza il vero prestito donore online.Alla stregua di quanto superiormente riportato dobbiamo diffidare da alcune formule pubblicitarie poste in essere da banche e finanziarie le quali spacciano dei comunissimi prestiti per prestiti d'onore on line. Il prestito donore è e rimarra sempre finanziamento pubblico in quanto gli istituti di credito privati non potranno mai erogare prestiti d'onore in quanto trattasi, appunto, di istituzioni private. A conferma di ciò c'è il fatto che la concessione del prestito ad opera di queste ultime presuppone reddito e garanzie mentre, viceversa, come vedremo in seguito, la mancanza di lavoro e, sottointeso, del reddito è presupposto essenziale per accedere al prestito d'onore statale.

La più importante fonte di prestiti d'onore in italia è regolata dal decreto legge n. 185 del 2000 il quale regola l'autoimpiego per l'avvio di piccole attività imprenditoriali. La gestione dei prestiti donore è affidata alla Invitalia spa, ovvero l'agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa •la quale ha formalmente sostituito e/o subentrato a Sviluppoitalia spa nella amministrazione dei prestiti d onore gestendo ad es. il bando le graduatorie modulo ecc. e comunque a tutto quello di cui c'è bisogno per accedere al prestito d onore. Il prestito d'onore gestito da invitalia, ex sviluppoitalia, è sempre volto verso la creazione di tre forme di auto impiego cioè della microimpresa, del lavoro autonomo e del franchising di cui ci occuperemo separatamente partendo dai collegamenti in fondo alla pagina.

Prestito d'onore lavoro autonomo
Prestito d'onore per microimpresa
Prestito d'onore per il franchising

FONTE: Prestito on line

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 21:03

prestito personale - guida online al Leasing e al finanziamento chirografario

prestito personale - guida online al Leasing e al finanziamento chirografarioAvete necessità di un prestito? A chi rivolgersi? Banche, finanziarie private e finanziarie delle Case (le cosiddette ?captive? che di solito offrono questo servizio tramite la rete dei concessionari) sono i tre canali a cui rivolgersi in caso di necessità di denaro.

Nei primi due casi si parla di ?prestito personale?, poiché la somma viene erogata senza che la persona debba dire il motivo per il quale occorre il denaro. Nel terzo, invece, il prestito é ?finalizzato?, poiché sarà destinato solo all?acquisto dell?auto.

Un'altra forma di finanziamento è il leasing, è un'operazione finanziaria con cui, un istituto finanziario o un intermediatore (concedente o locatore), contro pagamento di un canone periodico, concede ad un altro soggetto (utilizzatore, locatario o conduttore) la disponibilità di un bene per un determinato periodo di tempo. Alla scadenza del periodo di tempo, il locatario potrà decidere di acquisire il bene tramite il pagamento di un'ultima rata. I canoni di leasing sono deducibili (non solo per la quota capitale ma anche per la quota interessi), in presenza di bene acquistato che sia strumentale all'attività svolta. Il finanziamento chirografario è relativo ad un documento firmato, non viene quindi garantito da un'ipoteca, visto che l'importo del prestito è di modesta entità e durata: di solito non supera i 30 000 euro e i 4 o 5 anni di durata.

Può una sola firma essere una garanzia? Il mutuo chirografario, pur non richiedendo immobili a garanzia, può richiedere altri tipi di garanzie, ecco perchè a volte sono richieste garanzie cambiarie che possono superare della metà la cifra dell'importo richiesto; pegno su titoli; garanzie personali (fidejussioni di familiari o terze persone).

Il Finanziamento Chirografario è spesso riservato a soggetti con partita IVA e può ottenerlo chi dimostra una correttezza gestionale consolidata. Si tratterà però di un finanziamento finalizzato ovvero con scopi evolutivi dell'azienda e non solo per pura liquidità.

FONTE: Bassi tassi

Scritto da Finanziamenti e Prestiti in prestito on line at 10:28